

I LIKE PUGLIA

Progetto 'RiNascita': 'Una seconda opportunità per le donne in difficoltà' (VIDEO)

Il vicesindaco Vincenzo Brandi: 'La Casa delle Donne del Mediterraneo diventerà un riferimento per la tutela della Salute della Donna nella nostra città'

Publicato in **DONNE** il 20/03/2017 da **Giuseppe Bellino**



“RiNascita vuole aiutare le donne con problemi oncologici a ritrovarsi nella Casa delle Donne del Mediterraneo insieme ad altre amiche. Potranno utilizzare questo spazio per usufruire di una psicologa, una nutrizionista oppure delle fisioterapiste. Inoltre ci saranno anche le estetiste di Nouvelle Esthétique Académie che insegneranno alle pazienti come sentirsi belle”. Così Adele Leone, presidente di ACTO Bari (Alleanza contro il tumore ovarico), ha commentato la partenza del progetto RiNascita, l'iniziativa organizzata da più associazione che ha come obiettivo la valorizzazione dell'immagine delle donne affette da una neoplasia.

“Attraverso questo progetto vogliamo che le donne vedano la malattia come una seconda opportunità – aggiunge Anna Lisa Milella, presidente di Uì Together -. Purtroppo la malattia è un tunnel, tuttavia in fondo può esserci una luce. Crediamo che l'alleanza con altre associazioni femminili, permetterà a tutti di ampliare il supporto abbracciando e circondando di cure e attenzioni le donne in un momento delicato della propria vita”.

Alla conferenza stampa del progetto RiNascita, unico in Italia nel suo genere, è intervenuto anche il sindaco Decaro: “Sono contento che all'interno della città ci sia uno spazio al femminile – spiega –, mi piace molto che due associazioni decidano di stare insieme e di aiutare le donne che vivono una situazione di grande difficoltà. Il cancro è una malattia che ti solca all'interno e all'esterno, bisogna trovare il coraggio di reagire. Sapere che c'è qualcuno che ti accompagna in questo percorso è molto bello, da sindaco sono orgoglioso di guidare una società che aiuta chi ha bisogno”

“Le ricadute del progetto sono molteplici – conclude il vicesindaco Vincenzo Brandi - l'interesse dell'amministrazione comunale è quello di garantire un posto nel quale le donne che sono sottoposte a delle difficoltà oggettive causate da un male sempre più diffuso abbiano una sede nella quale realizzarsi e capire che c'è la possibilità di andare avanti seguendo i criteri dell'essere donna. La Casa delle Donne del Mediterraneo diventerà un contenitore che a 360 gradi possa aiutare le pazienti oncologiche”.

Giornale di Puglia

RiNascita, nuovi programmi di cura per le pazienti oncologiche pugliesi

3/20/2017 03:27:00 PM



BARI - Si celebra oggi in tutto il mondo la giornata della felicità. Ed è proprio per ridare un sorriso alle pazienti oncologiche pugliesi che è nato RiNascita, il progetto, presentato stamattina a Bari, ideato da ACTO BARI (Alleanza contro il tumore ovarico) e dall'associazione di volontariato UI Together, in collaborazione con la Casa delle Donne del Mediterraneo e Nouvelle Esthétique Académie.

RiNascita è uno dei vincitori 2016 del bando 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo Assessorato al Welfare.

L'iniziativa è rivolta alle donne pugliesi affette da una neoplasia che potranno usufruire gratuitamente – a partire da domani - di programmi finalizzati alla cura di sé e di percorsi di sostegno fisico e psicologico (corsi di make – up, supporto psicologico, trattamenti fisioterapici, piani alimentari personalizzati). E mentre le mamme si prenderanno cura di sé i bambini potranno divertirsi in uno spazio pensato per loro, un'area di baby care organizzata con servizio di baby sitting, attrezzature all'interno e giochi all'esterno.

Tutte le iniziative si svolgeranno nella Casa delle Donne del Mediterraneo, (all'interno del mercato di piazza Balenzano) un luogo riservato e fuori dalle mura ospedaliere. Gli interventi strutturali, l'allestimento e l'organizzazione degli spazi all'interno della Casa delle Donne del Mediterraneo sono stati resi possibili grazie al contributo della Fondazione Megamark e al sostegno di professionisti e aziende che hanno messo a disposizione consulenze, materiali e manodopera a prezzi scontati.

RiNascita rappresenta, per la prima volta in Puglia e nel Sud, un percorso innovativo, che risponde a un bisogno quasi totalmente negato alle donne che si ammalano di tumore. I pochi trattamenti eseguiti a carico del SSN all'interno degli ospedali, hanno lunghe liste di attesa, mentre quelli a pagamento hanno dei costi difficilmente sopportabili.

I LIKE PUGLIA

Bari, ecco il progetto 'RiNascita: trattamenti e iniziative di sostegno gratuite per le pazienti oncologiche (VIDEO)

L'iniziativa è stata ideata da ACTO Bari e dall'associazione UI Together in collaborazione con la Casa delle Donne del Mediterraneo e Nouvelle Esthétique Académie

Publicato in **DONNE · SALUTE** il 20/03/2017 da **Redazione**



Affrontare il cancro senza farsi annullare dalla malattia, prestando attenzione al proprio equilibrio psico-fisico. È questo l'obiettivo di RiNascita, il progetto ideato da ACTO Bari e dall'associazione UI Together in collaborazione con la Casa delle Donne del Mediterraneo e Nouvelle Esthétique Académie. L'iniziativa è stata premiata dal bando 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo Assessorato al Welfare.

L'iniziativa è rivolta alle donne pugliesi affette da una neoplasia che potranno usufruire gratuitamente – a partire da domani - di programmi finalizzati alla cura di sé e di percorsi di sostegno fisico e psicologico. Inviando un sms al 340/8504587 sarà possibile prenotare uno o più trattamenti offerti; alla richiesta seguirà la risposta delle operatrici. Tutte le iniziative si svolgeranno nella Casa delle Donne del Mediterraneo, (all'interno del mercato di piazza Balenzano) un luogo riservato e fuori dalle mura ospedaliere, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 18. Gli interventi strutturali, l'allestimento e l'organizzazione degli spazi all'interno della Casa delle Donne del Mediterraneo sono stati resi possibili grazie al contributo della Fondazione Megamark e al sostegno di professionisti e aziende che hanno messo a disposizione consulenze, materiali e manodopera a prezzi scontati.

RiNascita prevede una serie di iniziative. Make up artist e consulenti di immagine svolgeranno programmi personalizzati di make – up: insegneranno come truccarsi, spiegheranno come scegliere una parrucca o indossare un foulard, quali trattamenti estetici prediligere per stare meglio nel proprio corpo. Una equipe multidisciplinare offrirà, inoltre, supporto psicologico per prevenire reazioni depressive alla diagnosi e stimolare una nuova forza interiore per reagire alla malattia. Sarà attivato uno sportello di ascolto e si organizzeranno focus group e seminari informativi. Le pazienti che hanno subito interventi invasivi potranno richiedere anche trattamenti fisioterapici che consentiranno di alleviare il dolore fisico e recuperare le funzionalità articolari. Anche l'aspetto nutrizionale sarà oggetto di attenzione. Esperti nutrizionisti elaboreranno per le pazienti dei piani alimentari personalizzati per contribuire alla lotta contro la malattia.

E mentre le mamme si prenderanno cura di sé i bambini potranno divertirsi in uno spazio pensato per loro. È prevista, infatti, un'area di baby care organizzata con servizio di baby sitting, attrezzature all'interno e giochi all'esterno.

RiNascita rappresenta un percorso innovativo, che risponde a un bisogno quasi totalmente negato alle donne che si ammalano di tumore. I pochi trattamenti eseguiti a carico del SSN all'interno degli ospedali, hanno lunghe liste di attesa, mentre quelli a pagamento hanno dei costi difficilmente sopportabili.



Archiviato con: [Bari](#) [Donne](#) [Neoplasie](#) [Puglia](#) [Ui Togheter](#)

Nasce il progetto “RiNascita”, a sostegno delle donne affette da neoplasia

Affrontare il cancro senza che questo possa distruggere completamente la vita delle donne affette da neoplasia. Questo l’obiettivo del progetto RiNascita, ideato da ACTO BARI e dall’associazione di volontariato Ui Together. Il progetto, tra i vincitori del bando “Orizzonti solidali”, promosso dalla Fondazione Megamark, si pone l’obiettivo di aiutare le donne a sentirsi meno sole.

[Nicole Cascione](#)

inserito in [Scienza e salute](#), [Video](#) il 20 marzo 2017 alle 16:19



OLTRE LE BARRIERE

FINANZIATA DA FONDAZIONE PUGLIA

«AD ALTA COMPRENSIBILITÀ»

Protagonisti una trentina di ragazzi con la sindrome di Down: l'iniziativa dell'Aipd con il Comune si presenta oggi

Una guida della città per i turisti «fragili»

«Uno strumento rivolto a chi ha poca conoscenza della lingua italiana e disabilità intellettive» ■

LEO MAGGIO

Una guida turistica ad «alta comprensibilità» destinata al «turismo fragile» della nostra città. Si chiama «Alla scoperta della nostra città», la nuova sfida lanciata dai ragazzi dell'Associazione italiana Persone Down che questa mattina, a partire dalle 10, presso la sede della Fondazione Puglia, in via Venezia, 13, presenteranno la Smart Tourism Guide. «Si tratta di una guida turistica redatta secondo i canoni dell'alta comprensibilità - spiega Mariella De Napoli, presidente dell'associazione - e destinata ad intercettare un nuovo turismo, quello appunto delle disabilità intellettive e con scarsa conoscenza della lingua italiana, attraverso uno strumento semplice e di immediata comprensione».

Patrocinata dal Comune di Bari, la guida costituisce l'esito finale del progetto «Alla scoperta della nostra città» finanziato dalla Fondazione Puglia, con l'obiettivo di offrire ai giovani con sindrome di Down un'ulteriore opportunità di crescita, sperimentando setting educativi inusuali e strategie che hanno riconosciuto ai partecipanti un ruolo attivo.

Protagonisti del progetto sono una trentina di ragazzi con sindrome di Down di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno lanciato l'iniziativa al termine del ciclo scolastico, con l'obiettivo di ritagliarsi un'ulteriore opportunità per lo sviluppo di competenze, abilità ed autonomie per il raggiungimento di un buon livello di qualità di vita. Secondo De Napoli, inoltre: «lo strumento permetterà di superare barriere che, pur non risultando immediatamente evidenti come quelle architettoniche - spiega - costituiscono di fatto un ostacolo per chi si trova in una situazione di maggiore fragilità».

L'iniziativa si innesta sul tema scelto per la Giornata mondiale delle Persone con sindrome di Down: «La mia voce, la mia comunità», #myvoicecommunity, in programma domani per sottolineare il protagonismo attivo delle persone con sindrome Down nella società. Un tema caro all'associazione e che, già nel 2016, ha portato i ragazzi dell'Aipd alla realizzazione di un importante progetto sul diritto di voto e sull'autorappresentazione delle persone con sindrome Down per formare ed educare le persone con sindrome di down e con disabilità intellettiva in genere, alla politica, alla consapevolezza di essere cittadini ed al loro ruolo all'interno della società.

EVENTI E CULTURA CANOSA

Aria di Primavera. Sboccia la vita

Lo "spring party" dell'Avis Canosa

REDAZIONE CANOSAWEB

Lunedì 20 Marzo 2017 ore 23.49

Sabato scorso a **Canosa di Puglia(BT)**, il **Corso San Sabino** si è popolato come non mai di grandi e piccini, partecipi dello **"spring party"** targato **Avis Canosa di Puglia**. Colori, fiori, ghirlande, musica hanno connotato l'evento **"Aria di Primavera. Sboccia la vita"**, patrocinato dall'Assessorato allo Sport e Spettacolo del Comune di Canosa di Puglia(BT), all'insegna della felicità e di tanta allegria. Non solo, infatti, la generosità dei donatori non è mancata: l'autoemoteca ha fatto scorta di un abbondante numero di sacche di sangue, nell'arco di sole 2 ore. I ragazzi del **Gruppo Avis Giovani**, adornati con motivi floreali dalla make up artist **Lea Di Gennaro**, hanno dato inizio alla manifestazione a bordo delle coloratissime moto anni 70, messe a disposizione dal **Vespa Club di Canosa di Puglia**. L'artista **Cosimo di Donna**, in equilibrio sui suoi trampoli, ha donato palloncini dalle forme più spiritose ai più piccoli, entusiasti di poter scattare una foto con il pagliaccio gigante. Inoltre, **Milena Damiano**, assieme agli allievi della **Dance Studio Damiano** e ai ragazzi del Gruppo Giovani Avis, ha dato vita ad un flash mob travolgente sulle note remixate da **Dj Alvin**. *"La collaborazione dei ragazzi e dei volontari è stata fondamentale per la buona riuscita dell'evento."* - Ha commentato la **Presidente Marta Capozza** a margine della festa - *"È bello vedere tanti giovani che con entusiasmo hanno lanciato un positivo messaggio di solidarietà e cittadinanza attiva. Ringrazio anche tutte le associazioni che ci hanno dato una mano come anche imprenditori e semplici cittadini che gratuitamente ci hanno sostenuto e incoraggiato."* Infine, l'ex presidente **Giovanni Quinto** ha fatto dono di piccoli gadget Avis all'Assessore **Elia Marro**, promotore dell'evento, e al fotoreporter **Savino Mazzarella**, sempre in prima linea negli eventi canosini.

Ilenia Pontino

"Aria di Primavera. Sboccia la vita"

Copyright 2017

Andria lunedì 20 marzo 2017
[di La Redazione](#)

Il resoconto

Una Vita al Volante, una lezione di educazione stradale all'Istituto "Colasanto"

I pericoli della strada ed i rischi connessi all'assunzione di alcool e droghe, ma anche la facile distrazione attraverso l'uso dei cellulari e le buone norme di comportamento con cinture di sicurezza



Una Vita al Volante, una lezione di educazione stradale all'Istituto "Colasanto" © n.c.

Il progetto "Una Vita al Volante" della Confraternita Misericordia Andria, è sbarcato anche all'interno degli Istituti Secondari di 2° grado della Città di Andria. Dopo l'ultimo incontro plenario svoltosi negli scorsi giorni all'interno della Scuola Primaria "Rosmini", infatti, la Campagna di sensibilizzazione ad un "uso consapevole della strada", approvata dal Ministero delle Politiche Giovanili e che ha già coinvolto numerosi partner istituzionali, si è spostata all'Istituto "Colasanto" che nella mattinata di mercoledì ha accolto la carovana del progetto in una partecipata due ore di assemblea dedicata alle classi quarte e quinte.

L'autorevole ed importante voce dell'Arma dei Carabinieri di Andria, con il Capitano Marcello Savastano ed il Maresciallo Andrea Aiello, la testimonianza della Governatrice della Misericordia di Andria, Angela Vurchio, lo sprint e la coinvolgente lezione di Maria Grazia De Renzo, Direttrice dell'ACI Bari – BAT, la curiosità e la concentrazione degli studenti. È stato questo il mix perfetto che ha consentito ad "Una Vita al Volante" di aprire il ciclo di incontri all'interno degli Istituti Superiori, in vista della prossima annata scolastica in cui vi sarà un ulteriore approfondimento del progetto stesso.

I pericoli della strada ed i rischi connessi all'assunzione di alcool e droghe, ma anche la facile distrazione attraverso l'uso dei cellulari e le buone norme di comportamento con cinture di sicurezza e rispetto delle più elementari regole sia alla guida dell'auto che alla guida di altri veicoli a motore. Testimonianze dirette di educazione alla legalità corroborate da video d'impatto e dalla prova pratica su di un percorso dell'ACI in cui si è simulato lo stato di ebbrezza, da effetto di sostanze psicotrope e di sonnolenza.

Fc Bari, il cuore grande di Romizi e Sabelli: donazione all'OER per l'acquisto di un'ambulanza



Domenico Grimaldi 20 Mar 2017



Anche Sabelli e Romizi fanno la loro parte per aiutare l'OER. I due calciatori, tra i veterani dei biancorossi, hanno donato un contributo agli Operatori Emergenza Radio di Bari che **da ieri sta raccogliendo i fondi** necessari ad acquistare un nuovo mezzo di soccorso. L'associazione, infatti, è nel mirino dei ladri che da inizio mese **hanno già rubato ben due ambulanze in soli 15 giorni** con il presidente, Pino Foggetti, che **ha lanciato un appello ai nostri microfoni**. I volontari ieri sono scesi in piazza del Ferrarese mentre oggi hanno presidiato piazza San Ferdinando.

lunedì 20 marzo 2017
[di Lucia M. M. Olivieri](#)

Sabato scorso tante associazioni e volontari riuniti per rappresentare la bellezza



© AndriaLive

È nata Andri'Attiva, la speranza di riprendere nelle nostre mani la città

Tante opere d'arte hanno illuminato il Chiostro di San Francesco: musica, quadri, foto, ma soprattutto la Tin Tin Light House, costruita con materiali di riciclo da cittadini andriesi e alcuni ospiti del Cas Buona Speranza

Riprendere nelle nostre mani la città e l'educazione alla bellezza, alla condivisione, alla partecipazione: nasce con propositi molto alti, ma non irraggiungibili, Andri'Attiva, l'evoluzione del network del volontariato andriese Ret'Attiva.

Sabato scorso un pomeriggio all'insegna di ciò che di bello ha da offrire la nostra cittadinanza: letture animate hanno rapito i più piccoli, una passeggiata nel centro storico è servita a diffondere messaggi positivi di cura e passione per il nostro territorio, e infine un convegno ha offerto spunti molto interessanti per il futuro.

Una testimonianza di ciò che i cittadini attivi ottengono se collaborano tra di loro e si pre-occupano gli uni degli altri, partendo da un'idea di due ragazze andriesi, **Lucia Colasuonno** e **Mariangela Lomuscio**: «Ret'Attiva è stato un progetto che ha avuto il duplice obiettivo di rafforzare i legami tra associazioni di volontariato affinché insieme potessero incidere positivamente sul cambiamento sociale e culturale della città, e di far avvicinare nuovi cittadini al mondo del volontariato. Il bilancio è molto positivo, ma non basta. Con Andri'Attiva vorremmo che la Rete punti ad allargare la partecipazione alla cittadinanza, che diventi uno strumento di cittadinanza attiva, grazie al quale sperimentare forme di amministrazione condivisa dei beni comuni, cosicché i cittadini possano desiderare e realizzare concretamente l'appartenenza alla città».

Tante opere d'arte hanno illuminato il Chiostro di San Francesco: musica, quadri, foto, ma soprattutto la Tin Tin Light House, costruita con materiali di riciclo da cittadini andriesi e alcuni ospiti del Cas Buona Speranza.

Ed è proprio sulla rigenerazione urbana e sulla gestione partecipata dei beni comuni che si è incentrato il convegno, introdotto da Natale Pepe e Mario Ardito, con l'intervento di **Pasquale Bonasora**, referente per la Puglia di Labsus: «L'applicazione del principio di sussidiarietà,

attraverso il modello dell'amministrazione condivisa, favorisce la creazione di inedite alleanze e reti tra cittadini e istituzioni in quanto entrambi legittimati dalla Costituzione a perseguire l'interesse generale. Attraverso questa chiave di lettura la sussidiarietà orizzontale innesca, quasi naturalmente, innovativi processi relazionali tra tutti quei soggetti considerati non più utenti passivi»

Un modello esiste, ed è l'ex Fadda di San Vito dei Normanni, un vecchio stabilimento enologico in disuso, abbandonato da decenni, trasformato in un nuovo spazio pubblico per l'aggregazione, la creatività e l'innovazione sociale da una cordata di imprese e associazioni locali attive nei campi della comunicazione, della cultura e del sociale, come spiegato da **Roberto Covolo**: «Dovete immaginare di costruire negli spazi pubblici una nuova idea della città, dove esercitare per esempio l'educazione non formale, l'apprendimento in situazione, luoghi in cui i ragazzi possano imparare gli strumenti per la vita attiva, mettersi alla prova. Non rivolgetevi alla politica: sarà la politica a guardare a voi, al vostro impegno, magari per riscoprire la sua vera missione».

E proprio la politica è stata la grande assente della serata: a fronte di una manifestazione trasversale, che ha coinvolto più di 20 associazioni di volontariato e tantissimi cittadini con un messaggio prezioso, nessuno degli amministratori comunali ha portato un saluto, ad eccezione della consigliera di opposizione Daniela Di Bari, da sempre vicina ai temi dell'associazionismo.

Ai cittadini di Andria, allora, il compito di impegnarsi a risollevare la città, di segnare una nuova era dell'educazione e della partecipazione attiva, in questi tempi bui e disorientanti: la speranza è anche che la discussione sul regolamento di amministrazione condivisa, arenatosi nelle commissioni consiliari da più di anno, diventi un punto all'ordine del giorno quanto prima.

BARITODAY

Al via nella Casa delle donne del Mediterraneo di Bari il progetto rinascita: trattamenti e iniziative di sostegno gratuite per le pazienti oncologiche pugliesi

Il progetto è uno dei vincitori del bando 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark di Trani

Lucia Giannoccaro

21 marzo 2017 08:20

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday

Affrontare il cancro senza farsi annullare dalla malattia. Valorizzando la propria immagine, prestando attenzione al proprio equilibrio psico-fisico, senza autoescludersi dal contesto sociale in cui si vive. È questo l'ambizioso obiettivo del progetto RiNascita, pensato per le pazienti oncologiche pugliesi. Il progetto, ideato da ACTO BARI (Alleanza contro il tumore ovarico) e dall'associazione di volontariato UI Together, in collaborazione con la Casa delle Donne del Mediterraneo e Nouvelle Esthétique Académie, è uno dei vincitori 2016 del bando 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo Assessorato al Welfare. «Con questa rete con altre associazioni di donne che si occupano della lotta ai tumori femminili - ha spiegato Adele Leone, presidente di ACTO Bari - vogliamo assumere un ruolo sempre più attivo nella sfida contro queste malattie per consentire alle donne di riappropriarsi del proprio presente e vivere meglio il loro futuro». «Crediamo che l'alleanza con altre associazioni femminili - ha sottolineato Anna Lisa Milella, presidente di UI Together - permetterà a tutti di ampliare il supporto abbracciando e circondando di cure e attenzioni le donne in un momento delicato della propria vita». «Di fronte a un'iniziativa così importante per le donne che hanno avuto la sfortuna di incontrare, nel corso della loro vita, la malattia non abbiamo avuto dubbi sulla necessità di dare il nostro sostegno - ha commentato Francesco Pomarico, coordinatore della Fondazione Megamark - . È un progetto fatto dalle donne per le donne e siamo orgogliosi di poter contribuire a migliorare, seppur in parte, la qualità della loro vita. Del resto, da sempre, è stato questo l'obiettivo della Fondazione: essere vicino a chi ha più bisogno cercando di diffondere benessere». L'iniziativa è rivolta alle donne pugliesi affette da una neoplasia che potranno usufruire gratuitamente - a partire da domani - di programmi finalizzati alla cura di sé e di percorsi di sostegno fisico e psicologico. Inviando un sms al 340/8504587 sarà possibile prenotare uno o più trattamenti offerti; alla richiesta seguirà la risposta delle operatrici. Tutte le iniziative si svolgeranno nella Casa delle Donne del Mediterraneo, (all'interno del mercato di piazza Balenzano) un luogo riservato e fuori dalle mura ospedaliere, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 18. Gli interventi strutturali, l'allestimento e l'organizzazione degli spazi all'interno della Casa delle Donne del Mediterraneo sono stati resi possibili grazie al contributo della Fondazione Megamark e al sostegno di professionisti e aziende che hanno messo a disposizione consulenze, materiali e manodopera a prezzi scontati. RiNascita prevede una serie di iniziative. Make up artist e consulenti di immagine svolgeranno programmi personalizzati di make - up: insegneranno come truccarsi, spiegheranno come scegliere una parrucca o indossare un foulard, quali trattamenti estetici prediligere per stare meglio nel proprio corpo. Una équipe multidisciplinare offrirà, inoltre, supporto psicologico per prevenire reazioni depressive alla diagnosi e stimolare una nuova forza interiore per reagire alla malattia. Sarà attivato uno sportello di ascolto e si organizzeranno focus group e seminari informativi. Le pazienti che hanno subito interventi invasivi potranno richiedere anche trattamenti fisioterapici che consentiranno di alleviare il dolore fisico e recuperare le funzionalità articolari. Anche l'aspetto nutrizionale sarà oggetto di attenzione. Esperti nutrizionisti elaboreranno per le pazienti dei piani alimentari personalizzati per contribuire alla lotta contro la malattia. E mentre le mamme si prenderanno cura di sé i bambini potranno divertirsi in uno spazio pensato per loro. È prevista, infatti, un'area di baby care organizzata con servizio di baby sitting, attrezzature all'interno e giochi all'esterno. RiNascita rappresenta un percorso innovativo, che risponde a un bisogno quasi totalmente negato alle donne che si ammalano di tumore. I pochi trattamenti eseguiti a carico del SSN all'interno degli ospedali, hanno lunghe liste di attesa, mentre quelli a pagamento hanno dei costi difficilmente sopportabili. Annamaria Ferretti, coordinatrice della Casa delle Donne del Mediterraneo ha evidenziato che «questo spazio, voluto dalle donne, è stato ideato per sviluppare iniziative e progetti condivisi con le altre associazioni femminili del territorio. RiNascita è l'abbraccio più bello che non si limiterà ad assicurare servizi, ma servirà anche per organizzare spazi informativi di scambio e confronto sul tema, delicato, della prevenzione e della cura dei tumori femminili» «La collaborazione nel progetto RiNascita - ha dichiarato Domenico Bellomo di Nouvelle Esthétique Académie - ci riempie di orgoglio e ci spinge a pensare che nell'incontro di donne per le donne c'è sempre tanto cuore. Anche questo è espressione di bellezza».

SOLIDARIETÀ AL VIA NELLA CASA DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO DI BARI IL PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE MEGAMARK

L'aiuto e la bellezza, la RiNascita delle pazienti oncologiche

● Affrontare il cancro senza farsi annullare dalla malattia. Valorizzando la propria immagine, prestando attenzione al proprio equilibrio psico-fisico, senza autoescludersi dal contesto sociale in cui si vive. È l'obiettivo del progetto «RiNascita», dedicato alle pazienti oncologiche pugliesi.

Il progetto, ideato da Acto (Alleanza contro il tumore ovarico) e dall'associazione di volontariato «Ui Together», in collaborazione con la Casa delle Donne del Mediterraneo e Nouvelle Esthétique Académie, è uno dei vincitori 2016 del bando «Orizzonti solidali» promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione.

«Con questa rete con altre associazioni di donne che si occupano della lotta ai tumori femminili - ha spiegato Adele Leone, presidente di Acto Bari - vogliamo assumere un ruolo sempre più attivo nella sfida contro queste malattie per consentire alle



INSIEME Volontari, imprenditori e istituzioni presentano il progetto

donne di riappropriarsi del proprio presente e vivere meglio il loro futuro».

«Crediamo che l'alleanza con altre associazioni femminili - ha sottolineato Anna Lisa Milella, presidente di Ui Together - permetterà a tutti di ampliare il supporto abbracciando e circondando di cure e attenzioni le donne in

un momento delicato della propria vita».

«Di fronte a un'iniziativa così importante per le donne che hanno avuto la sfortuna di incontrare, nel corso della loro vita, la malattia non abbiamo avuto dubbi sulla necessità di dare il nostro sostegno - ha commentato Francesco Pomarico, coordinatore

della Fondazione Megamark - È un progetto fatto dalle donne per le donne e siamo orgogliosi di poter contribuire a migliorare, seppur in parte, la qualità della loro vita.»

L'iniziativa è rivolta alle donne pugliesi affette da una neoplasia che potranno usufruire gratuitamente - a partire da domani - di programmi finalizzati alla cura di sé e di percorsi di sostegno fisico e psicologico.

Inviando un sms al 340/8504587 sarà possibile prenotare uno o più trattamenti offerti; alla richiesta seguirà la risposta delle operatrici. Tutte le iniziative si svolgeranno nella Casa delle Donne del Mediterraneo, (all'interno del mercato di piazza Balenano) un luogo riservato e fuori dalle mura ospedaliere, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 18.

Alla presentazione dell'iniziativa hanno partecipato anche il sindaco Decaro, il vicesindaco Vincenzo Brandi e Annamaria Ferretti, coordinatrice della Casa delle Donne del Mediterraneo.

Rispetto delle norme civiche



Pericoli ai passaggi a livello, volontari ANPS ancora impegnati

Seconda iniziativa in via Milano

Attualità

Barletta martedì 21 marzo 2017

[di La Redazione](#)

Dopo l'apprezzata iniziativa di sabato 11 marzo nei pressi del passaggio a livello di via Milano, i volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Barletta, entusiasti dalla stima e dall'apprezzamento mostrato dalla cittadinanza, hanno voluto ripetere il momento di sensibilizzazione all'educazione civica questo sabato appena trascorso.



Passaggio via Milano © ANPS

I volontari, con la solita dedizione hanno impegnato la mattinata sia nei pressi del passaggio a livello di via Milano che tra le bancarelle del mercato del sabato, al fianco dei cittadini sollecitando l'osservanza delle norme attraverso le quali si realizza una matura comunità cittadina.



Volontariato ed associazionismo

Festa della Primavera, l'evento a cura dell'AVO sabato presso la Casa di Riposo

Durante l'evento, organizzato dall'associazione di volontari ospedalieri che opera anche a Santeramo, verrà presentato anche il nuovo corso di formazione per volontari

ATTUALITÀ Santeramo martedì 21 marzo 2017 di La Redazione

Sabato 25 marzo, alle ore 16:00, presso la Casa di Riposo "Residenza Protetta G. Simone - V. Calabrese" si svolgerà la festa di primavera e presentazione del nuovo corso di formazione per volontari a cura dell'A.V.O (Associazione Volontari Ospedalieri onlus).

L'A.V.O. è associazione di volontariato che aiuta tutti coloro che non si trovano nella pienezza dei propri mezzi fisici e psichici operando nelle strutture ospedaliere e nelle altre strutture socio-assistenziali con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati nell'ambito delle strutture stesse offrendo loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia.



Festa della Primavera, l'evento a cura dell'AVO sabato presso la Casa di Riposo © n.d.

Da oltre 10 anni l'A.V.O. è presente anche sul territorio di Santeramo in Colle presso la Casa di Riposo.

«Nell'ambito di un progetto di ampio raggio costruito e, pertanto, condiviso con la struttura, l'associazione si propone per il 2017 di realizzare un piccolo evento all'interno della Casa di Riposo aperto al territorio come testimonianza del rapporto di vicinanza fra la struttura, l'avo e il territorio stesso. All'evento sono state invitate tutte le associazioni presenti sul territorio e che collaborano con la struttura oltre a tutte le Autorità del territorio e al Vescovo Mon. Ricchiuti» - afferma il presidente dell'AVO, l'avv. Rossana Angiulo.

La Web-TV della Città delle Grotte

Caritas parrocchiali - Pasqua di solidarietà

Pubblicato Martedì, 21 Marzo 2017 23:04 |||

Ecco l'appello della Caritas della zona pastorale di Castellana-Grotte per una Pasqua di solidarietà.

In prossimità delle feste pasquali le Caritas parrocchiali della nostra Città, guidate dai parroci delle quattro Parrocchie - coadiuvati da volontari che si spendono per il bene del prossimo sensibilizzando le Comunità a prendere a cuore le varie povertà umane, morali ed economiche emergenti nel nostro territorio - organizzano la XII edizione della Spesa Solidale per Sabato 1 aprile 2017 presso una trentina di punti vendita a Castellana-Grotte.

Quest'anno l'edizione della *Spesa Solidale* è stata posticipata nell'imminenza della Pasqua contrariamente alle edizioni scorse che si effettuavano in prossimità del Natale per concomitanza con altre raccolte effettuate nel periodo natalizio.

L'intento della giornata della Spesa Solidale è duplice: sensibilizzare l'opinione pubblica sul dilagare delle varie povertà, anche nei nostri ambienti e nei nostri paesi, e raccogliere vivere di prima necessità e a lunga conservazione che resteranno a Castellana Grotte presso i centri Caritas delle nostre quattro Parrocchie e che allieranno, forse, le festività pasquali di tante persone e famiglie che si affacceranno presso i nostri centri Caritas.

A questa iniziativa, giunta quest'anno alla dodicesima edizione, le Caritas parrocchiali vogliono imprimere anche un significato di esperienza educativa soprattutto rivolto ai ragazzi. È con questo spirito, che in questa giornata di solidarietà, verranno coinvolti gli studenti delle scuole superiori di Castellana ed i ragazzi dei gruppi giovani impegnati nelle diverse parrocchie.

Sin da ora manifestiamo la nostra gratitudine ai commercianti dei numerosi punti vendita che aderiscono a questa iniziativa solidale, ai tanti volontari e alle associazioni che in questi dodici anni hanno sostenuto questa iniziativa mettendo a disposizione tempo, energie e grinta.



Caritas
Zona Pastorale di Castellana Grotte

**Pasqua di
Solidarietà**



Le Parrocchie di Castellana Grotte, attraverso le Caritas Parrocchiali, e la collaborazione delle Scuole Superiori di Castellana Grotte e le Associazioni di Volontariato, organizzano in occasione delle feste Pasquali una giornata di sensibilizzazione verso le famiglie più bisognose della nostra città.



XII EDIZIONE
Giornata Spesa Solidale

1 APRILE 2017 SABATO

Sono tanti gli esercizi commerciali che hanno aderito a tale iniziativa dove sarà possibile DONARE parte della propria spesa oppure contribuire liberamente per dei buoni consumazione dove previsto.

BARLETTA È STATO ATTIVATO UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA PARTITO DALLO SCORSO 8 MARZO FESTA DELLE DONNE

«Scarpe Rosse», aiuto alle donne

La durata sarà di almeno 24 mesi per disegnare un percorso di fuoriuscita dalla violenza

● **BARLETTA.** È operativo «Scarpe Rosse» progetto di inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza partito dallo scorso 8 marzo.

Il progetto è stato finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità a valere sulla misura «per il potenziamento dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali».

«Scarpe rosse» è attuato dalla Cooperativa Sociale «Comunità Oasi 2 San Francesco» onlus, dalla Cooperativa Sociale Promozione e solidarietà e dall'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza onlus, sui territori di Trani, Bisceglie, Barletta, Bitonto, Trinitapoli, Margherita di Savoia e San Ferdinando.

Il progetto, della durata di 24 mesi, è finalizzato a modellizzare un percorso che prova a superare la sola assistenza alle donne vittime di violenza di genere e ai loro figli per addivenire a una procedura concreta di sostegno all'empowerment femminile, all'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità oltre che alla



IMPEGNO E SPERANZA Un progetto di enorme importanza

promozione dell'autonomia femminile e della collaborazione lavorativa tra donne con lo stesso vissuto. Sostenere una donna nel suo percorso di fuoriuscita dalla violenza, significa anche occuparsi della sua «ricollocazione professionale».

Il focus specifico del progetto è

favorire l'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza, attraverso un lavoro sinergico fra soggetti che si occupano a vario titolo della violenza di genere, gli enti di formazione, le associazioni datoriali, le imprese, la ASL, gli organi di polizia e i Centri per l'Impiego.

Gli attori del progetto sono la Cooperativa Sociale "Comunità Oasi 2 San Francesco" onlus; Cooperativa Sociale Promozione e solidarietà e l'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza onlus I.S. Per informazioni telefonare al 0883.310293.

[Giuseppe Dimiccoli]

OGGI IL CORTEO DI LIBERA IN OCCASIONE DELLA XXIII GIORNATA DELLA MEMORIA

BARI 21 MARZO 2017
e in tutta Italia

XXII GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE



SOTTO L'ACTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



Da Bari il parte il no dell'Italia alle mafie

Per ricordare le centinaia di vittime innocenti delle mafie, per testimoniare la vicinanza ai loro familiari, per rinnovare l'impegno comune contro l'infiltrazione mafiosa negli enti locali e sui territori e per riaffermare i diritti e la giustizia sociale, oggi, in occasione della XXII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, si terrà a Bari una marcia regionale.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno il sindaco Antonio Decaro e gli assessori della giunta comunale, e alla quale sono attesi molti degli amministratori pugliesi che hanno subito minacce e intimidazioni mafiose, rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate su tutto il territorio italiano dall'associazione Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie insieme al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, con il coinvolgimento di istituzioni e scuole.

In Puglia è previsto un intenso programma di attività che vedrà come momento centrale la marcia regionale, con partenza dallo stadio della Vittoria alle 8.30 e arrivo alle 13 in piazza Libertà, dove sarà data lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie.

"In queste settimane sono state tante le ma-

Il ricordo delle vittime innocenti della malavita: appuntamento alle 8.30 all'Arena della Vittoria

SOSTEGNO DALLE ASSOCIAZIONI

Studenti impegnati



■ Anche le associazioni studentesche Link, Unione degli studenti e Zona Franka sostengono le manifestazioni contro le mafie in programma oggi.

nifestazioni di solidarietà agli amministratori locali vittime di intimidazioni, dentro e fuori i palazzi delle istituzioni, nelle strade e nelle piazze, perché il nostro è un territorio che ha già dimostrato più volte di non volersi sottomettere alle logiche intimidatorie del potere mafioso, ma è evidente che c'è ancora tanta strada da percorrere insieme, istituzioni, cittadini, associazioni, organizzazioni produttive e sindacali, tutti dalla stessa parte - ha spiegato il sindaco Antonio Decaro - come ha ricordato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Locri, la lotta alle mafie riguarda tutti. Nessuno può pensare di chiamarsene fuori, lottare contro le mafie è una necessità per la società e lo è per lo Stato che deve tutelare i diritti dei suoi cittadini e deve assicurare il rispetto della legalità e della giustizia dovunque, senza alcuna zona franca. Di questo impegno i sindaci sono testimoni ogni giorno. Domani, vorrei che fossimo in tanti a scendere in strada per ribadire, ancora una volta, da che parte stiamo. Sarà un onore ancora più grande indossare la fascia tricolore e mi auguro di avere accanto tanti altri amministratori locali, cittadini, associazioni per testimoniare la coesione di tutte le forze della società contro le logiche mafiose".

Bari, sesso con minori al San Nicola: sabato tutti in marcia per dire basta

 La Redazione 21 Mar 2017



Anche la Fondazione Tatarella aderisce alla fiaccolata contro la pedofilia in programma a Bari il prossimo 25 marzo alle ore 18,30 presso il campo dell'antistadio San Nicola.

L'iniziativa, promossa dalla professoressa Silvana Calaprice, vice presidente Unicef, Michele Corriero, presidente del Comitato Unicef Bari, e Silvia Russo Frattasi, presidente dell'associazione di volontariato "Seconda Mamma", intende suscitare l'attenzione e l'interesse dell'intera comunità sul grave problema della pedofilia, che ha colpito al cuore la città. L'invito a tutti i cittadini è quello di aderire alla manifestazione #Bariferita #Stopallapedofilia per chiedere giustizia, trasparenza e maggiori controlli.

Per partecipare basta presentarsi entro le ore 18 vestiti di nero e portare una candela. La fiaccolata terminerà nelle campagne dell'orrore. L'auspicio, naturalmente, è che **allo scandalo**, **all'inchiesta**, ai commenti, **alle prese di posizione** anche dure **e alle denunce**, seguano i fatti, risolutivi, di una situazione intollerabile.



unicef
Fondazione Tatarella di Bari

Seconda Mamma
Associazione di volontariato

Bari, 21 marzo 2017

Cari genitori,
In seguito alle gravissime notizie emerse in merito alle affermazioni della
prosecuzione penale riguardanti il pedofilo, abbiamo alla nostra attenzione una
manifestazione di sensibilizzazione organizzata dal Comitato Provinciale
Unicef Bari e da Seconda Mamma.

Non esistono più sistemi né tecniche che i bambini e le bambine
rifiutino o non capiscano.

Chiediamo per questo che TUTTA la cittadinanza partecipi ad un momento
di forte indignazione e di rabbia nei confronti di chi commette atti di
barbarie.

L'obiettivo #Bariferita #Stopallapedofilia si concretizzerà con una fiaccolata
nel campo dello stadio San Nicola il prossimo sabato 25 alle ore 18,30.

Per raggiungere l'obiettivo è necessario la partecipazione di più cittadini
presenti nelle realtà territoriali: Amministrazioni, Scuole, Università, Dipartimenti
elettoral e naturalmente il mondo delle Associazioni e del volontariato.

Certi della vostra partecipazione passiamo parola agli altri.

Per informazioni:
Comitato Unicef Bari
Via Saverio 141 - 70122 Bari
comitato.bari@unicef.it

Seconda Mamma
Associazione di volontariato
Via Belfio, Piazza Adria
secondamamma@sigmail.com

SECONDA MAMMA
Associazione di volontariato
Via Belfio, 141 - 70122 Bari
secondamamma@sigmail.com

BARITODAY

Una fiaccolata per dire "no" allo sfruttamento minorile: in marcia contro la pedofilia al San Nicola

L'iniziativa si terrà il prossimo 25 marzo. Partenza alle 18.30 dall'area dello stadio, dove di recente è emerso un giro di prostituzione minorile

Redazione

21 marzo 2017 17:45



Una fiaccolata di protesta contro lo sfruttamento dei più piccoli, che partirà proprio dalla zona - **lo Stadio San Nicola** - dove di recente è emerso il terrificante fenomeno della **prostituzione minorile**. L'evento si terrà il prossimo **sabato 25 marzo** ed è stato organizzato dal comitato provinciale **Unicef Bari** e dall'**associazione di volontariato "Seconda mamma"**.

Al grido di "no alla pedofilia" i manifestanti si riuniranno a partire dalle **18.30 dal campo dell'antistadio**, per giungere poi in quelle che definiscono "le campagne dell'orrore", dove ragazzi minorenni stranieri vengono costretti ad avere rapporti sessuali a pagamento. "Non possiamo più assistere ed accettare che i bambini e le bambine - spiegano Michele Corriero di Unicef Bari e Silvia Russo Frattasi di 'Seconda mamma' - siano usati e venduti. **Siamo sconvolti perché quegli orchi esistono e sono proprio accanto a noi**. Siamo genitori, mamme e papà di bambini dell'età dei piccoli violentati e privati della spensieratezza. **Derubati di ciò che per i nostri figli è scontato: la protezione**".

Unici requisiti per partecipare: **vestirsi di nero e portare una candela da accendere**. Un gesto per ricordare che quando un minore viene sfruttato, l'intera nazione è a lutto.

Bari, fiaccolata contro la pedofilia allo stadio: sabato in marcia per i bambini sfruttati

Il corteo partirà alle 18:30 dal campo dell'antistadio per terminare nelle campagne limitrofe. Per partecipare basta presentarsi entro le 18, vestirsi di nero e portare una candela

[Samantha Dell'Edera](#)

21 marzo, 2017



Una fiaccolata per dire no alla pedofilia e allo sfruttamento dei bimbi. La manifestazione è promossa dal comitato provinciale Unicef Bari e dall'associazione di volontariato Seconda Mamma per il 25 marzo a Bari nelle aree del San Nicola. “Non possiamo più assistere né accettare che i bambini e le bambine siano usati e venduti! – affermano Michele Corriero, presidente del Comitato Unicef Bari e Silvia Russo Frattasi, presidente Seconda Mamma – Siamo davvero sconvolti per quello che abbiamo visto. Siamo sconvolti perché quegli Orchi esistono e sono proprio accanto a noi. Siamo genitori, mamme e papà di bambini dell'età dei piccoli violentati e privati della spensieratezza. Derubati di ciò che per i nostri figli è scontato: la protezione. Questa volta abbiamo toccato il fondo e vogliamo urlare a tutti che noi non ci stiamo. Bari non ci sta. Bari non è questa. Bari vuole i nomi. Abbiamo diritto di sapere. Abbiamo il diritto di poter difendere i nostri bambini e far sì che tutto questo non accada mai più”. All'evento ha aderito anche la fondazione Tatarella. La fiaccolata partirà alle 18:30 dal campo dell'antistadio per terminare nelle campagne limitrofe. Per partecipare basta presentarsi entro le 18, vestirsi di nero e portare una candela.

Festa di primavera e nuovo corso di formazione volontari A.V.O.

Scritto da Administrator

Mercoledì 22 Marzo 2017 22:21



L'Associazione Volontari Ospedalieri, in sigla A.V.O. DELLE MURGE ONLUS, è associazione di volontariato che rende a tutti coloro che non si trovano nella pienezza dei propri mezzi fisici e psichici, un servizio qualificato, volontario e gratuito; in particolare, opera nelle strutture ospedaliere e nelle altre strutture socio-assistenziali con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati nell'ambito delle strutture stesse offrendo loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia: con l'esclusione però di qualunque mansione tecnico-professionale di competenza esclusiva del personale medico e paramedico. E' una presenza che integra e non si sostituisce a quelli che sono i compiti perseguiti e le responsabilità assunte dalle organizzazioni nelle quali svolge la sua attività.

A livello nazionale vi sono 25.000 volontari da nord a sud dell'Italia.

Da oltre 10 anni l'A.V.O. è presente anche sul territorio di Santeramo in Colle, presso la Casa di Riposo - Residenza Protetta G. Simone - V. Calabrese.

Nell'ambito delle varie attività svolte presso la descritta struttura mi permetto di segnalarVi ed invitarVi all'evento di sabato 25 marzo 2017 ore 16 presso la Casa di Riposo - Residenza Protetta G. Simone - V. Calabrese: festa di primavera e presentazione del nuovo corso di formazione per volontari.

Ed infatti, nell'ambito di un progetto di ampio raggio costruito e, pertanto, condiviso con la struttura, l'associazione si propone per il 2017 di realizzare un piccolo evento all'interno della Casa di Riposo aperto al territorio come testimonianza del rapporto di vicinanza fra la struttura, l'avo e il territorio stesso. All'evento sono state invitate tutte le associazioni presenti sul territorio e che collaborano con la struttura oltre a tutte le Autorità del territorio e al Vescovo Mon. Ricchiuti.

L'A.V.O. DELLE MURGE, inoltre, è grata al Presidente della Cooperativa CON_NOI Dott. Debenedictis, alla dott.ssa Maggiore per la costante disponibilità e professionalità nel condividere tutti i progetti dell'associazione e del grande supporto che fornisce ai volontari.

Vi chiedo di divulgare l'iniziativa attraverso il presente comunicato, il manifesto dell'evento e il video di promozione della nostra associazione: <https://www.youtube.com/watch?v=EJhgHL3f8XE>

Nell'auspicio di incontrarci sabato pomeriggio presso la descritta struttura, vi auguro buon lavoro e porgo distinti saluti.

RiNascita: trattamenti e iniziative di sostegno gratuite per le pazienti oncologiche pugliesi

22 marzo 2017



Il progetto è uno dei vincitori del bando 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark di Trani

Affrontare il cancro senza farsi annullare dalla malattia. Valorizzando la propria immagine, prestando attenzione al proprio equilibrio psico-fisico, senza autoescludersi dal contesto sociale in cui si vive. È questo l'ambizioso obiettivo del progetto RiNascita, pensato per le pazienti oncologiche pugliesi.

Il progetto, ideato da ACTO BARI (Alleanza contro il tumore ovarico) e dall'associazione di volontariato UI Together, in collaborazione con la Casa delle Donne del Mediterraneo e Nouvelle Esthétique Académie, è uno dei vincitori 2016 del bando 'Orizzonti solidali' promosso dalla Fondazione Megamark in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo Assessorato al Welfare.

«Con questa rete con altre associazioni di donne che si occupano della lotta ai tumori femminili – ha spiegato Adele Leone, presidente di ACTO Bari – vogliamo assumere un ruolo sempre più attivo nella sfida contro queste malattie per consentire alle donne di riappropriarsi del proprio presente e vivere meglio il loro futuro».

«Crediamo che l'alleanza con altre associazioni femminili – ha sottolineato Anna Lisa Milella, presidente di Ui Together – permetterà a tutti di ampliare il supporto abbracciando e circondando di cure e attenzioni le donne in un momento delicato della propria vita».

«Di fronte a un'iniziativa così importante per le donne che hanno avuto la sfortuna di incontrare, nel corso della loro vita, la malattia non abbiamo avuto dubbi sulla necessità di dare il nostro sostegno – ha commentato Francesco Pomarico, coordinatore della Fondazione Megamark -. È un progetto fatto dalle donne per le donne e siamo orgogliosi di poter contribuire a migliorare, seppur in parte, la qualità della loro vita. Del resto, da sempre, è stato questo l'obiettivo della Fondazione: essere vicino a chi ha più bisogno cercando di diffondere benessere».

L'iniziativa è rivolta alle donne pugliesi affette da una neoplasia che potranno usufruire gratuitamente di programmi finalizzati alla cura di sé e di percorsi di sostegno fisico e psicologico. Inviando un sms al 340/8504587 sarà possibile prenotare uno o più trattamenti offerti; alla richiesta seguirà la risposta delle operatrici. Tutte le iniziative si svolgeranno nella Casa delle Donne del Mediterraneo, (all'interno del mercato di piazza Balenzano) un luogo riservato e fuori dalle mura ospedaliere, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 18. Gli interventi strutturali, l'allestimento e l'organizzazione degli spazi all'interno della Casa delle Donne del Mediterraneo sono stati resi possibili grazie al contributo della Fondazione Megamark e al sostegno di professionisti e aziende che hanno messo a disposizione consulenze, materiali e manodopera a prezzi scontati.

RiNascita prevede una serie di iniziative. Make up artist e consulenti di immagine svolgeranno programmi personalizzati di make – up: insegneranno come truccarsi, spiegheranno come scegliere una parrucca o indossare un foulard, quali trattamenti estetici prediligere per stare meglio nel proprio corpo. Una equipe multidisciplinare offrirà, inoltre, supporto psicologico per prevenire reazioni depressive alla diagnosi e stimolare una nuova forza interiore per reagire alla malattia. Sarà attivato uno sportello di ascolto e si organizzeranno focus group e seminari informativi. Le pazienti che hanno subito interventi invasivi potranno richiedere anche trattamenti fisioterapici che consentiranno di alleviare il dolore fisico e recuperare le funzionalità articolari. Anche l'aspetto nutrizionale sarà oggetto di attenzione. Esperti nutrizionisti elaboreranno per le pazienti dei piani alimentari personalizzati per contribuire alla lotta contro la malattia. E mentre le mamme si prenderanno cura di sé i bambini potranno divertirsi in uno spazio pensato per loro. È prevista, infatti, un'area di baby care organizzata con servizio di baby sitting, attrezzature all'interno e giochi all'esterno.

RiNascita rappresenta un percorso innovativo, che risponde a un bisogno quasi totalmente negato alle donne che si ammalano di tumore. I pochi trattamenti eseguiti a carico del SSN all'interno degli ospedali, hanno lunghe liste di attesa, mentre quelli a pagamento hanno dei costi difficilmente sopportabili.

Annamaria Ferretti, coordinatrice della Casa delle Donne del Mediterraneo ha evidenziato che «questo spazio, voluto dalle donne, è stato ideato per sviluppare iniziative e progetti condivisi con le altre associazioni femminili del territorio. RiNascita è l'abbraccio più bello che non si limiterà ad assicurare servizi, ma servirà anche per organizzare spazi informativi di scambio e confronto sul tema, delicato, della prevenzione e della cura dei tumori femminili»

«La collaborazione nel progetto RiNascita – ha dichiarato Domenico Bellomo di Nouvelle Esthétique Académie – ci riempie di orgoglio e ci spinge a pensare che nell'incontro di donne per le donne c'è sempre tanto cuore. Anche questo è espressione di bellezza».

«Immorale pagare un farmaco salvavita». Le famiglie dei giovani con diabete protestano

Una determina dell'Aifa ha reso il farmaco gratuito. L'Apqd: «Regione Puglia una delle poche in Italia a non aver ancora emanato la circolare». La replica

Attualità Bari mercoledì 22 marzo 2017 [di La Redazione](#)

*«La Regione Puglia è una delle poche in Italia a non aver ancora emanato la circolare che rende attuativa la determina approvata dall'Aifa nello scorso mese di gennaio, che rende gratuito anche per i pazienti affetti da diabete di tipo 1 fino ai 17 anni un nuovo tipo di **insulina cosiddetta "degludec"**, una insulina basale a lento assorbimento, che si è dimostrata più efficace delle precedenti tipologie in circolazione per la gestione e il controllo della patologia».*

L'Apqd, Associazione pugliese per l'aiuto al giovane con diabete, **denuncia i ritardi della Regione Puglia** nell'emanazione di una circolare che renda gratuita la somministrazione del farmaco ai bambini.

«La determina dell'Agenzia italiana del farmaco (del 18 gennaio 2017) che estende la rimborsabilità del farmaco ai minori (a disposizione degli adulti fin dal 2014) è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 10 febbraio - sottolinea l'Apqd -. A partire da quella data le regioni avevano l'unico compito di prendere atto di tale determina in sede di commissione (in Puglia riunitasi il 28 febbraio) ed emanare la circolare che rendesse attuativo il provvedimento.



Una determina dell'Aifa ha reso il farmaco gratuito. L'Apqd: «Regione Puglia una delle poche in Italia a non aver ancora emanato la circolare» © n.c.

Ad oggi in quasi tutte le Regioni italiane le famiglie di bambini e giovani con diabete hanno diritto gratuitamente all'approvvigionamento di questo farmaco. In Puglia non è così. I genitori dei ragazzi ai quali questa nuova insulina è ormai prescritta da mesi come terapia, pagano 150 euro per ogni confezione che, a seconda delle quantità di somministrazione, ha una durata media di circa 5 settimane».

*«È immorale che le famiglie debbano pagare un farmaco salvavita. In questa Regione ancora una volta la burocrazia blocca i diritti dei malati» è il commento della presidente dell'Apqd, **Lucia Vitale**. «Siamo tutti genitori di ragazzi con diabete - dice la presidente - e gioiamo quando la scienza e la ricerca trovano cure sempre più efficaci per i nostri figli. Dovremmo forse "scegliere" per i nostri ragazzi una terapia meno efficace solo perché la nostra Regione è troppo impegnata per scrivere una circolare? Siamo stanchi di aspettare i tempi della politica e della burocrazia di fronte ad un diritto fra i più importanti: quello alla salute. Soprattutto perché parliamo di bambini».*

La replica della Regione

Alla nota dell'Apqd risponde la Regione. Il farmaco, si legge in una nota, «ad oggi risulta già inserito nel prontuario regionale farmaceutico e dispensabile nel canale della distribuzione per conto (Dpc) regionale per il tramite delle farmacie pubbliche e private convenzionate.

L'estensione della indicazione di tale medicinale anche alla popolazione pediatrica è stato già valutato positivamente dalla Commissione farmaceutica regionale che sta provvedendo all'aggiornamento complessivo del prontuario farmaceutico regionale, per la successiva pubblicazione, come previsto dalla Dgr n. 984/2016 e successiva Dgr n. 1706/2016».

Farmaco per il diabete dei minori sarà rimborsabile, Emiliano spegne le polemiche 22 marzo 2017

In una nota il governatore ha spiegato che la Commissione farmaceutica regionale ha già valutato positivamente la possibilità di inserire il "degludec" per i più piccoli nel canale di distribuzione regionale



"Stiamo provvedendo all'aggiornamento complessivo del Prontuario farmaceutico regionale, **estendendo il medicinale anche alla popolazione pediatrica**". È il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano a spegnere le polemiche nate ieri dalla denuncia dell'Apqd, **Associazione Pugliese per l'aiuto al Giovane con Diabete**, che chiedeva al più presto anche alla Puglia di recepire **la determina dell'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco) dello scorso 18 gennaio** e pubblicata il 10 febbraio in Gazzetta Ufficiale, che estendeva la rimborsabilità del farmaco "degludec" per la terapia del diabete anche ai minori.

“**La Puglia era una delle (poche) regioni che obbligava quindi le famiglie ad un forte esborso economico** (una confezione arriva a costare anche 150 euro), situazione che però, a detta di Emiliano, sarà risolta il prima possibile, non appena verrà aggiornato il Prontuario farmaceutico regionale. Intanto il farmaco, come conferma il governatore, **è già disponibile all'acquisto - e al successivo rimborso - per gli adulti** nelle strutture predisposte: "Il degludec (nome commerciale Tresiba) ad oggi - spiega - risulta già inserito nel prontuario regionale farmaceutico e dispensabile nel canale della distribuzione per conto (DPC) regionale per il tramite delle farmacie pubbliche e private convenzionate”.

in breve

SANTERAMO

SABATO ALLE 16 CON L'AVO

Festa di primavera alla casa di riposo «Simone - Calabrese»

■ Sabato 25 marzo, alle 16, alla casa di riposo «Simone - Calabrese», si svolgerà la «Festa di primavera» con la presentazione del nuovo corso di formazione dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri onlus). L'Avo aiuta tutti coloro che non si trovano nella pienezza dei propri mezzi fisici e psichici operando nelle strutture ospedaliere e nelle altre strutture socio-assistenziali con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati nell'ambito delle strutture stesse offrendo loro, durante la degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento e la noia. Da oltre 10 anni l'Avo è presente anche a Santeramo, presso la casa di riposo. Alla «Festa di primavera» sono state invitate tutte le associazioni presenti sul territorio e che collaborano con la struttura, oltre alle autorità civili e religiose del territorio. In particolare, è stato invitato il vescovo della diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva-Santeramo-Poggiorsini-Spinazzola, monsignor Giovanni Ricchiuti. Durante il momento di aggregazione in programma sabato prossimo, i veri protagonisti saranno gli anziani ospiti della struttura sociosanitaria protetta e i loro familiari.

RUVO OGGI ALLE 16

Disabilità e sesso stop ai pregiudizi

Ne parlano genitori e esperti

ENRICA D'ACCIO

● **RUVO.** Si parla di sessualità e disabilità nell'incontro in programma oggi, mercoledì 22 marzo, alle 16, a Palazzo Caputi.

«Diversamente sessu-abili» è il tema del seminario di studi che analizzerà, in particolare, la sessualità nella disabilità intellettiva e relazionale e dunque le sfide sui temi della consapevolezza e della comprensione della sessualità per le persone con disabilità cognitive.

L'evento, patrocinato dal Comune di Ruvo, è organizzato dall'associazione di volontariato «Con.te.sto» onlus, che raggruppa, tra gli altri, genitori e familiari di bambini e ragazzi con disabilità.

Atteso, tra gli altri, l'intervento dello psicologo e psicoterapeuta Michele Massimo Laforgia, specializzato in disturbi sessuali, benessere di coppia ed educazione alla sessualità.

L'incontro è destinato, in particolare, ai genitori, agli insegnanti, agli operatori sociali e a tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di disabilità e focalizzerà l'attenzione non solo sull'educazione sessuale dei ragazzi con disabilità ma anche sulla formazione degli adulti che accompagnano i ragazzi alla vita adulta.

Un tema di grande attualità, dunque, su cui pesano ancora mille tabù: come ricercare, ricevere e divulgare informazioni sulla sessualità? Come scegliere e costruire relazioni sessuali consensuali, rispettose dell'integrità sessuale di ognuno? Come superare i ritardi, i limiti e, in alcuni casi, le barriere sull'espressione della propria sessualità, dovute, in tanti casi, anche all'assenza di un'educazione sessuale pubblica?

L'incontro rientra tra le iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione dell'associazione «Con.te.sto» che si occupa, tra le altre cose, anche di iniziative rivolte all'educazione sanitaria, alla qualità dell'assistenza e al reinserimento sociale delle persone con disabilità. Fra le proposte a cura dell'associazione, anche corsi di formazione, eventi e manifestazioni per sensibilizzare e divulgare l'intervento riabilitativo basato sul metodo Aba, Applied behavioral analysis (analisi applicata del comportamento), usato in particolare per i bambini con autismo.

Volontari Federiciani, rinvenute scocche d'auto e materiali pericolosi

Intensificata l'attività di controllo del territorio da parte dei "Federiciani"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017

🕒 12.25

Continua l'opera di salvaguardia da parte dei Volontari Federiciani, che nelle ultime due settimane hanno intensificato il monitoraggio del territorio per la tutela ambientale e antibraconaggio.

Nei giorni scorsi le ronde hanno rinvenuto delle scocche d'auto rubate nelle seguenti località:

- contrada Torricciola seguendo la SP 124, dove è stata rinvenuta una Volvo nera XC60, e sempre nella stessa contrada sono state recuperate altre due auto, una Fiat Panda 30 e una di ultima generazione;
- contrada Cosa di Volpe due scocche auto, di cui una appartiene a una Peugeot 208;
- contrada Cosa di Volpe una Fiat Punto, rinvenuta bruciata;
- Via Vecchia Spinazzola S.C. 84 in contrada Pozzacchera è stata posta sulla strada una scocca di Peugeot 208.

Nella contrada Santa Barbara, sono stati riversati materiali pericolosi, scarti di auto, oli esauriti, filtri di motori, cc, altamente infiammabili, serio pericolo per la natura boschiva. Inoltre sono stati riversati liquami della molitura delle olive, anche questi altamente infiammabili.



gli appuntamenti

BARI

LUNEDÌ ALLE 11 AL CINEPORTO IN FIERA

Donazione sangue, un cortometraggio

■ Lunedì 27 marzo, alle 11, al Cineporto, alla Fiera del Levante, sarà presentato il cortometraggio sulla donazione del sangue «L'amore estremo». Il film, della durata di 23 minuti, è diretto dal regista andriese Sabino Matera e scritto dallo stesso Matera e da Carlo Stragapede, giornalista della «Gazzetta del Mezzogiorno» e sceneggiatore. Tratta il tema della donazione del sangue e ha ottenuto il patrocinio di tutte e tre le maggiori associazioni attive in materia: Fratres, Avis e Fidas. Tra gli attori protagonisti: Giustina Buonomo, Angela Lenoci, Saverio Fiore, Gianfranco Genzari, Sabino Caterino e Amalia Perrone. Le riprese sono state realizzate interamente in Puglia. Il cortometraggio è realizzato da Z&M Productions con Moovie Studios.

Decine di damigiane di vino abbandonate nella murgia coratina



Posted date: 22 marzo, 2017

I volontari delle Guardie Ambientali d'Italia della sezione di Terlizzi, coordinati dalla unità coratina, durante la loro attività di perlustrazione del territorio, hanno rinvenuto nella murgia coratina decine di damigiane piene di vino abbandonate illecitamente in zona Pedale.



Informati i Carabinieri Forestali di questa discarica abusiva in territorio murgiano che provvederanno ad avviare le opportune indagini, predisponendo la bonifica della zona.

Decine di damigiane di vino abbandonate nella murgia coratina



Posted By: [La Redazione](#) Posted date: 22 marzo, 2017 In: [Archivio News](#),

I volontari delle Guardie Ambientali d'Italia della sezione di Terlizzi, coordinati dalla unità coratina, durante la loro attività di perlustrazione del territorio, hanno rinvenuto nella murgia coratina decine di damigiane piene di vino abbandonate illecitamente in zona Pedale.

Informati i Carabinieri Forestali di questa discarica abusiva in territorio murgiano che provvederanno ad avviare le opportune indagini, predisponendo la bonifica della zona.

Sei scocche d'auto rubate rinvenute dai “Federiciani”

22 marzo 2017



In contrada Santa Barbara rinvenuti rifiuti e materiale infiammabile

Scocche d'auto, numerosi rifiuti e materiale altamente infiammabile: è il resoconto dell'attività di monitoraggio nelle zone rurali andriesi da parte delle ronde dei “Federiciani” di Andria nelle ultime due settimane.

In particolare tra Contrada Torricciola, Contrada Coda di Volpe e via Vecchia Spinazzola, sono state rinvenute sei scocche d'auto di varia natura tra cui una completamente bruciata. Si tratta di una Volvo nera XC60, una Fiat Panda vecchio modello ed una nuova, ma anche una Fiat Punto e due Peugeot 208.

In contrada Santa Barbara, infine, sono stati riversati materiali pericolosi, scarti di auto, oli esausti, filtri di motori, tutti rifiuti altamente infiammabili. Inoltre, sono stati riversati liquami rivenienti dalla molitura delle olive.

SANTERAMO IN COLLE SABATO ALLE 18 A PALAZZO MARCHESALE SARÀ FESTEGGIATO IL 27ESIMO COMPLEANNO DI «LINEA AZZURRA ONLUS»



Bullismo, diagnosi e terapia

Ne parleranno magistrati, criminologi ed esponenti del volontariato

● **SANTERAMO IN COLLE.** Un meeting per riflettere e confrontarsi per il ventisettesimo anniversario di Linea Azzurra onlus. L'associazione presieduta da Antonietta Fiorentino opera sul territorio a tutela dei minori con sostegno alla famiglia, fornendo servizi di prevenzione a giovani e giovanissimi a rischio di marginalità, dispersione scolastica e devianza, e di accoglienza.

«Bullismo e cyberbullismo: trasformarsi in mostri» è il tema del convegno, patrocinato dal Comune e moderato da Anna Larato, giornalista, una delle firme più attente della

«Gazzetta del Mezzogiorno», in programma sabato prossimo, 25 marzo, alle 18, a Palazzo Marchesale.

L'evento è organizzato da «Corpo interventi umanitari», Linea Azzurra e «Sentieri della legalità», associazione, quest'ultima, che ha tra gli scopi statutari la crescita della coscienza civile e dell'impegno sociale attraverso la diffusione della cultura della legalità con particolare attenzione alle scuole.

Autorevole il tavolo dei relatori, composto da: Francesco Giannella, capo della Procura di Trani; Giuseppe Galante, criminologo presso il

Ministero dell'interno; Antonietta Fiorentino presidente di Linea Azzurra; Maria Grazia D'Ecclesis, presidente nazionale di «Sentieri della legalità»; Maddalena Ragone, dirigente scolastico dell'Istituto superiore «Pietro Sette»; Nicola Mongelli, comandante generale di «Corpo interventi umanitari»; il sindaco Michele D'Ambrosio.

Nel corso dell'incontro sarà proiettato il monologo di Paola Cortellesi tratto dallo spettacolo televisivo «Laura & Paola», che racconta la storia di uno studente vittima di bullismo.

[red.cra.]

Prostituzione minorile a Bari, sabato una fiaccolata di protesta allo stadio San Nicola

[Riccardo Resta](#) 22 marzo 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



Unicef Bari e associazione Seconda Mamma organizzano per il 25 marzo un corteo per manifestare l'indignazione per i casi di prostituzione minorile emersi negli scorsi giorni

Il servizio de "Le Iene" a Bari, apparso domenica sera sul canale tv Italia 1 ha scoperchiato un vaso di Pandora sulle attività indegne che si svolgono nei dintorni dello stadio San Nicola a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nel fittissimo **giro di prostituzione** che si consuma nell'area circostante l'impianto sportivo, è emerso, vengono **coinvolti anche dei minori**, alcuni giovanissimi.

Nel frullatore dell'indignazione, in questi giorni, è finito un po' di tutto, come se l'**ostensione televisiva** del fenomeno della prostituzione (anche minorile) avesse risvegliato le coscienze baresi che, d'un tratto, si sono ricordate dell'assoluto **degrado** che contraddistingue l'intera area dello stadio, fino a sfociare nelle pratiche abominevoli ampiamente documentate dal servizio di Italia 1.

Un degrado che, d'altra parte, è sempre stato sotto gli occhi di chiunque frequenti lo stadio, anche solo per comprare un biglietto per la partita del Bari. Ma tant'è... Quando lo scandalo diventa nazionale, gli scudi dei baresi sono pronti a levarsi, lanciandosi in proteste e manifestazioni d'indignazione. Altrimenti, la sporcizia può continuare tranquillamente a riposare sotto il tappeto senza che nessuno se ne curi.

Ultima (ma solo in ordine di tempo) iniziativa volta a dare un segnale forte contro chi sfrutta la prostituzione minorile è quella organizzata da **Unicef Provinciale Bari**, in collaborazione con l'associazione di volontariato locale **Seconda Mamma**. I due enti, infatti, hanno dato appuntamento alla cittadinanza intera per sabato prossimo, **25 marzo**, alle **18:00** nel parcheggio dello **stadio San Nicola**, luogo prediletto da alcuni immorali baresi per compiere le loro scempiaggini.

Il corteo partirà dall'antistadio e approderà nelle campagne limitrofe, dove pare siano solite consumarsi le tremende pratiche; per partecipare basta presentarsi entro le 18:00, **vestiti di nero** e armati di **candele accese** per animare la fiaccolata di protesta. L'iniziativa è accompagnata da una campagna social, lanciata dagli hashtags **#Bariferita** e **#StopAllaPedofilia**. La manifestazione, ovviamente, si rivolge in particolar modo a scuole e università, enti pubblici e privati, associazioni di volontariato e terzo settore in generale.

Per info e contatti:

Comitato Unicef Bari

Via Sparano 149 Tel 0805235482
comitato.bari@unicef.it

Seconda Mamma

Via Bitritto, Parco Adria
secondamamma@gmail.com

Sabato 25 una fiaccolata organizzata dall'Unicef e da Seconda Mamma

Uomini e donne che gridano #Stopallapedofilia: è questo lo scopo della fiaccolata di sensibilizzazione promossa dal Comitato Provinciale Unicef Bari e dall'associazione di volontariato Seconda Mamma in programma il 25 marzo nei pressi dello stadio San Nicola. La fiaccolata partirà alle 18.30 dal campo dell'antistadio per terminare nelle campagne dove sarebbero avvenuti i terribili episodi. Per partecipare basta presentarsi entro le 18, vestirsi di nero e portare una candela.



Giornata promossa dal WWF per sensibilizzare i cittadini del pianeta ad accelerare sul tema del cambiamento climatico

Gravina aderisce all'iniziativa mondiale 'Earth Hour 2017'

Luci della facciata di Palazzo di città spente sabato 25 marzo dalle 20.30 alle 21.30

ATTUALITÀ Gravina mercoledì 22 marzo 2017 di La Redazione

Torna l'appuntamento con l'ora della Terra.

Sabato 25 marzo si terrà l'iniziativa mondiale "Earth Hour 2017" promossa dal World Wide for Nature.



Comune di Gravina © maxa.it

A seguito della Conferenza ONU sul clima, che si è tenuta a Marrakech il 19 novembre scorso, 196 paesi hanno chiesto ai Governi Nazionali e locali, agli investitori ed agli imprenditori privati di accelerare la transizione verso la decarbonizzazione e lo sviluppo sostenibile, richiamando i cittadini e le istituzioni di tutto il mondo a contribuire e rendere effettivi gli importanti impegni assunti in occasione della suddetta Conferenza.

Anche quest'anno l'invito del WWF è rivolto ai Sindaci dei Comuni e prevede, quale iniziativa principale, lo spegnimento delle luci di un monumento/edificio simbolico della città, il giorno 25 marzo 2017 dalle 20.30 alle ore 21.30 (ora locale).

Il Comune di Gravina in Puglia parteciperà anche quest'anno a tale iniziativa, mediante lo spegnimento delle luci della facciata del Palazzo Municipale tramite anche la diffusione di un apposito messaggio rivolto all'interno dell'Amministrazione comunale ai propri dipendenti, nonché più in generale alla cittadinanza, invitando tutti, ad assumere comportamenti tali da: " azzerare le emissioni di anidride carbonica, diminuire drasticamente l'uso di carboni fossili, adottare nuove strategie basate su risparmio, efficienza ed energie rinnovabile, mobilità sostenibile".

Prevenzione HIV, lunedì Cama Lila organizza una giornata di test gratuiti

[Redazione ZON](#) 23 marzo 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



Si svolgerà lunedì 27 marzo il *testing day* organizzato dall'associazione di volontariato Cama Lila per favorire la prevenzione dell'HIV

Lunedì 27 marzo, il CAMA LILA, per **promuovere la consapevolezza del proprio stato sierologico tra la popolazione**, offrirà, presso la propria sede in Via Castromediano 66 a Bari, dalle ore 17.30 alle ore 20.30, a chiunque vorrà dimostrare al proprio partner vero amore, **il test salivare HIV a risposta rapida, in modo anonimo e gratuito**. L'esito del test verrà consegnato 20 minuti dopo la sua somministrazione.

A chiunque vorrà accedere al servizio, saranno proposti colloqui di supporto e orientamento su tutti i temi concernenti l'Hiv: prevenzione, salute, diritti, nonché un eventuale accesso "facilitato" ai centri clinici, qualora necessario.

I dati in Italia ci dicono che, **almeno una persona su 4, non è a conoscenza del proprio stato sierologico e, che metà delle diagnosi vengono effettuate in ritardo, rispetto al momento in cui si è contratto il virus**. È questo un fenomeno che ritarda anche l'accesso alle cure, ne compromette l'efficacia e pregiudica l'azione di contenimento dell'epidemia.

Per questi motivi, l'Associazione **CAMA LILA** da due anni ha aderito al **progetto europeo HIV-COBATEST**, offrendo una volta al mese, counselling e test HIV su base volontaria al di fuori delle strutture sanitarie convenzionali. Il test viene eseguito da **personale formato** ed è accompagnato, appunto, da un colloquio di counselling finalizzato alla valutazione dei rischi corsi. Prima di effettuare lo screening si raccomanda di astenersi dal bere, fumare e mangiare per almeno 30 minuti.

In occasione del Testing Day di lunedì 27 marzo, se il test risulterà reattivo (ovvero preliminarmente positivo), la persona verrà indirizzata ad un centro di malattie infettive, con un percorso di accesso facilitato, dove potrà eseguire un test di conferma convenzionale ed essere inserito in un programma di cura.

L'associazione Cama Lila ringrazia la Dottoressa Carmen Santoro (Clinica Malattie Infettive di Bisceglie) ed il Dottor Massimo Fasano (Divisione Malattie Infettive Osp. Fallacara ASL BA di Triggiano) per la loro disponibilità.

Per informazioni: tel. 080.5563269

ALTAMURA DOMANI AL TEATRO MERCADANTE «L'ALBA DI UN NUOVO GIORNO»

La cultura della donazione organi passa dalle tavole del palcoscenico

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Il linguaggio e l'impatto emotivo del teatro per rendere più forte il messaggio: la cultura della donazione salva la vita delle persone. E al momento della scelta non bisogna avere dubbi, vincendo ogni tipo di resistenza. Domani (ore 21) il Teatro Mercadante ospiterà «L'Alba di un nuovo giorno», un «musical» dedicato ai trapianti degli organi, grazie ad un'iniziativa corale di grande sensibilità. Lo spettacolo nasce da una storia vera, quella di Mattia Tagliente, un giovane volontario di Martina Franca scomparso quasi quattro anni fa in un incidente stradale. Sette persone sono state aiutate e sono rinate grazie al nobile gesto.

L'IDEA
Nasce da una storia vera
quella di Mattia Tagliente
morto in un incidente

Da questa vicenda è nata l'associazione «Lo Sportello di Mattia», con l'obiettivo di svegliare le coscienze su questo tema. In Puglia, per fare un esempio, è in aumento il numero di donatori ma è ancora elevato il numero delle opposizioni, per retaggi culturali o re-

more morali. Altamura è fortemente impegnata, tanto da essere una delle città italiane con il maggior numero di residenti che hanno dato il consenso alla donazione all'atto del rilascio o del rinnovo della carta di identità (progetto «Una scelta in Comune» dell'Aido).

Così arriva ad Altamura lo spettacolo teatrale-musicale per iniziativa di una bella squadra: la Fondazione Italiana del Rene, lo Sportello di Mattia, il Centro Nazionale Trapianti con la campagna «Diamo il meglio di noi», la Società Italiana di Nefrologia di cui è presidente il professor **Loreto Gesualdo** che è anche coordinatore regionale dei trapianti; in collaborazione con Rotary Club Altamura Gravina, Lions Club Altamura Jesce Murex e con l'associazione «Una tante squadre per la vita» (quest'ultima composta da Aido, Admo, Aned, Avis, Fidas e Amaram-Associazione Malattie rare dell'Alta Murgia).

Domani mattina si terranno anche due spettacoli, dedicati agli studenti delle scuole medie superiori. Circa 800 i partecipanti.

Con la regia di **Carlo Dilonardo**, recita un gruppo di amici, la maggior parte dei quali martinesi, legati non soltanto dalla passione per il teatro ma anche e soprattutto dalla grande vicinanza a Mattia ed ai genitori Mina e Michele.



Sabato 25 e domenica 26 marzo 2017 torna anche nelle piazze pugliesi l'iniziativa

23/03/2017

E' tempo di Pasqua.

E' tempo di una "Colomba per la Vita" nelle piazze di Puglia.

UNA COLOMBA CHE PUÒ SALVARE UNA VITA

"Una colomba per la Vita" è la campagna nazionale Admo che nasce per sensibilizzare i giovani dai 18 ai 35 anni. Attraverso 'Una Colomba per la Vita', l'obiettivo Admo di informare ogni singola persona sulla possibilità di ridare una nuova possibilità di vita a chi sta lottando la propria battaglia contro le patologie tumorali del sangue, informando la popolazione sulla possibilità di cura della malattie oncoematologiche attraverso la donazione delle cellule staminali emopoietiche ed il trapianto. Diverse patologie del sangue come leucemie, linfomi e mielomi, se non risolti con trattamenti chemioterapici, trovano l'unica speranza di cura nel trapianto di midollo osseo. In Italia ogni anno circa 1500 persone, di cui la metà bambini, hanno in questo tipo d'intervento la possibilità di trovare una soluzione concreta alla loro malattia. Anche in Puglia i numeri sono incoraggianti. Purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro (1:4 fra fratelli e 1:100mila nell'ambito del registro mondiale) e per coloro che non hanno un donatore nell'ambito familiare, la speranza di trovarne uno compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR).

Ad oggi solo 1 paziente su 2 trova un donatore compatibile e riesce ad effettuare il trapianto, donandogli una concreta Speranza di Vita!

La stima di coloro che necessitano di un donatore compatibile è destinata ad aumentare notevolmente se si considera che il trapianto di cellule staminali emopoietiche è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie, e nel trattamento delle patologie autoimmuni.

La strada che ADMO e ADMO PUGLIA vuole percorrere per tenere fede al proprio impegno è ancora lunga: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo.

Condividete con noi questa Pasqua, nelle Piazze di Puglia (di seguito elencato) saranno presenti i volontari ADMO PUGLIA con "Una Colomba per la Vita".

Aiutaci a regalare una nuova speranza a chi è in attesa di un trapianto. Donatore ADMO Donatore di Vita.

LE PIAZZE IMPEGNATE IN PUGLIA

Acquaviva delle Fonti (Ba) domenica 26 marzo dalle 9.00 alle 13.00 in Piazza Vittorio Emanuele II;

Brindisi domenica 26 marzo dalle 9.00 alle 21.00 in Piazza Vittoria;

Lecce sabato 25 marzo dalle 9.00 alle 21.00 in Piazza Sant'Oronzo;

Lizzanello (Le) domenica 26 marzo dalle 9.00 alle 18.00 in Piazza della Libertà nei pressi della chiesa Maria SS.Addolorata;

Grottaglie (Ta) domenica 26 marzo dalle 9.00 alle 20.00 in P.zza Vittorio Veneto;

Ostuni (Br) domenica 26 marzo dalle 8.00 alle 13.00 in P.zza Italia;

San Pietro Vernotico (Br) domenica 26 marzo dalle 9.00 alle 13.00 in Via Brindisi nei pressi della Chiesa degli Angeli.



BARLETTA A CURA DELLA SEZIONE ANFFAS ONLUS

L'Open Day 2017 dei diversamente abili

● **BARLETTA.** Si svolgerà sabato 25 marzo la decima edizione della Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, la manifestazione nazionale promossa e organizzata da Anffas Onlus - Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o relazionale, che anche quest'anno vede confermare la sua nuova formula, ossia un Open Day dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della disabilità intellettiva e/o relazionale per promuovere un messaggio volto ad affermare i principi e diritti civili e umani sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Anche quest'anno quindi - nello stesso giorno e nelle strutture associative di tutta Italia - Anffas Onlus aprirà le porte all'intera collettività all'insegna dell'inclusione sociale: un momento importante per sensibilizzare la comunità rispetto alla necessità che l'inclusione sociale si costruisca insieme, conoscendosi da vicino e superando le bar-

riere - in primo luogo culturali - che spesso ci circondano e diffondendo la cultura della disabilità basata sui diritti umani grazie al confronto e contatto diretto con le comunità ed i territori in cui le nostre numerose associazioni operano in tutta Italia.

L'auspicio di Anffas, quindi, è di coinvolgere l'intera collettività, cercando di contrastare gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni che purtroppo ancora oggi circondano le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettiva e/o relazionale, e lavorando per costruire una società inclusiva nel pieno rispetto della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

L'Anffas di Barletta, anche quest'anno ha organizzato a Barletta presso la propria sede l'iniziativa "Open day 2017" dove il giorno 25 marzo dalle 9,30 alle 12,30 la sede associativa sita in via Enrico Fermi n.26 sarà aperta a tutti quei cittadini che vorranno venirci a trovare, al fine di fornire tutte le informazioni sull'attività dell'associazione.

BISCEGLIE ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE «BICILIAE»

Passeggiata in bici a Santa Margherita

● **BISCEGLIE.** Per le "Giornate Fai di Primavera", mirate a far conoscere e amare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico dell'Italia, l'associazione "Biciliae" aderente alla FIAB (federazione italiana amatori bici) ha organizzato una bicicletta per far visita ad alcuni luoghi FAI aperti al pubblico a Bisceglie.

L'appuntamento per i partecipanti è il 26 marzo, alle ore 9 in piazza Margherita di Savoia.

La passeggiata in bicicletta partirà alle 9.30 con un tour per visitare il casale di Giano, il cosiddetto "tempietto" di Giano e la chiesa di Santa Margherita. Gli organizzatori consigliano

di portare con sé acqua, berretto, protezione solare e k-way, l'uso del casco e di munirsi di biciclette in buone condizioni, con cambio e freni efficienti.

Rientro previsto alle ore 13 circa. Percorso di bassa difficoltà di circa 15 km.

La partecipazione all'evento è aperta a tutti ed è gratuita per i soci tesserati Biciliae Assicurazione

obbligatoria per i non soci di 2 euro.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, tesseramenti e noleggio bici: tel. 328.2092538 oppure inviare una e-mail a: biciliae@gmail.com

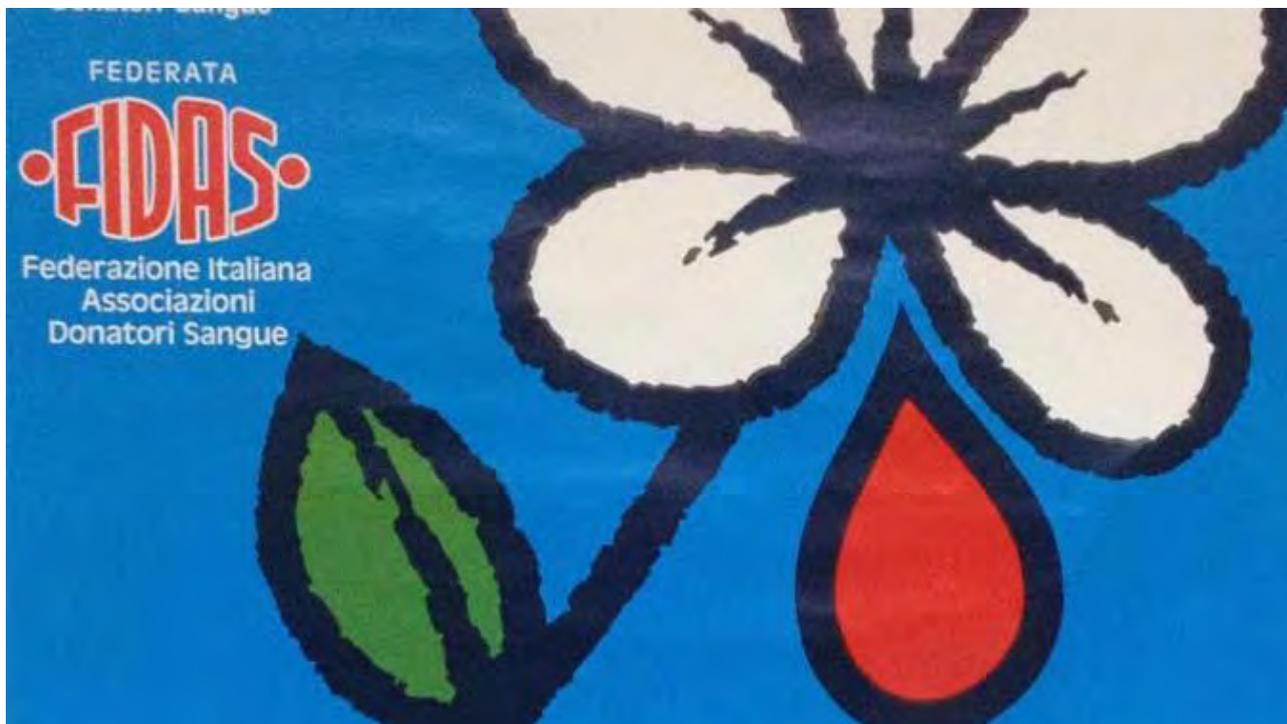
[u.dec.]



Il logo dell'iniziativa

Donazione, domenica 26 marzo presso l'ex Ospedale di Rutigliano

Publicato Giovedì, 23 Marzo 2017



Secondo appuntamento con la donazione del sangue della sezione di Rutigliano della FIDAS-FPDS.
Domenica 26 marzo presso l'ex Ospedale di Rutigliano prima giornata del 2017 della donazione sangue.
Sarà possibile donare dalle 7:00 alle 11:30, presentandosi a digiuno (un caffè è consentito).
Vi aspettiamo numerosi, anche perché ci sarà da consumare la solita abbondante colazione.

TRANI

Centri antiviolenza al via «Scarpe rosse»

● **TRANI.** E' partito nei giorni scorsi il progetto «Scarpe rosse», finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità nell'ambito della misura adottata «per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali».

Il progetto «Scarpe rosse» sarà attuato dalla Cooperativa Sociale «Comunità Oasi 2 San Francesco onlus», dalla Cooperativa Sociale Promozione e solidarietà e dall'«Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza onlus», sui territori di Trani, Bisceglie, Barletta, Bitonto, Trinitapoli, Margherita di Savoia e San Ferdinando.

Con una durata di due anni, il progetto «Scarpe rosse» è finalizzato a modellizzare un percorso che prova a superare la sola assistenza alle donne vittime di violenza di genere e ai loro figli per addivenire a una procedura concreta di sostegno all'empowerment femminile, all'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità oltre che alla promozione dell'autonomia femminile e alla collaborazione lavorativa tra donne con lo stesso vissuto. «Sostenere una donna nel suo percorso di fuoriuscita dalla violenza – spiegano gli organizzatori – significa anche occuparsi della sua ricollocazione professionale».

Il focus specifico del progetto è favorire l'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza, attraverso un lavoro sinergico fra soggetti che si occupano a vario titolo della violenza di genere, gli enti di formazione, le associazioni datoriali, le imprese, la Asl, gli organi di polizia e i Centri per l'Impiego.

[lucia de mari]

CANOSA IL 31 MARZO EVENTO FORMATIVO

«Femminicidio tra cronaca e reato»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** «Femminicidio: tra cronaca e reato»: questo è il titolo dell'evento formativo che si terrà il 31 marzo (dalle 15 alle 19) presso la sala convegni «Community Care», organizzato dall'associazione degli avvocati di Canosa «A. Palmieri» e dal Centro anti violenza «RiscoprirSi...», in collaborazione e con il patrocinio dell'Ordine degli avvocati di Trani e del suo Cpo, degli Ordini professionali dei giornalisti, degli assistenti sociali e degli psicologi della Regione Puglia, nonché della consigliera di Parità della Regione Puglia. L'evento formativo nasce dall'esigenza di provare a dare una risposta agli interrogativi sempre più diffusi sul complesso tema della violenza di genere e lo si

GLI ORGANIZZATORI

L'associazione degli avvocati «A. Palmieri» e il Centro «RiscoprirSi...»

farà non solo tramite le voci dei professionisti che operano sul campo, ma anche attraverso la testimonianza di chi la violenza l'ha subita. Infatti, saranno ospiti **Filomena Lamberti**, sfiorata con l'acido dal suo ex marito che non voleva rassegnarsi alla fine del loro rapporto, e **Grazia Biondi**, presidente dell'associazione

«Manden - Diritti e Legalità» - che sta seguendo, assieme ad una équipe di esperte, il delicato caso giudiziario di **Filomena**. Attraverso gli interventi di **Roberta Schiralli**, socia e consulente legale Cav «RiscoprirSi...», e di **Giuseppe Losappio**, professore associato di diritto penale, si proverà a dare delle risposte, dal punto di vista giuridico, a quanti continuano ad interrogarsi sulla opportunità di introdurre all'interno del nostro ordinamento, in aggiunta a quello letteralmente e politicamente «neutro» di omicidio, un reato ad hoc di femminicidio, come omicidio di donne da parte di uomini «perché donne», dunque in un significato specifico che non include tutte le uccisioni di donne, per qualsiasi causa e in qualsiasi contesto. Da un punto di vista culturale, poi, grazie all'esperienza di **Simona Sforza** (attivista politica e blogger) si proverà ad arginare l'incertezza di fronte all'uso di forme femminili nuove rispetto a quelle tradizionali maschili (es. ingegnera), alla presunta bruttezza delle nuove forme (es. ministra), o alla convinzione che la forma maschile possa essere usata tranquillamente anche in riferimento alle donne. Nei giornali, alla televisione, su internet, quando viene commesso un atto violento ne seguono sempre frasi che vogliono giustificare e quindi attenuare la responsabilità dell'aggressore (uccisa per gelosia; uccisa perché era stato tradito; violentata perché vestita con abiti succinti). In un paese in cui ogni tre giorni viene commesso un femminicidio, sempre più forte è l'esigenza di dover cambiare il modo di affrontare e vedere le cose, per questo l'evento organizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti, grazie all'intervento di **Rossella Grandolfo**, nella duplice veste di caposervizio Tg Mediaset e consigliera dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, si pone l'obiettivo di riflettere sulle corrette modalità di comunicazione e informazione, perché non si devono cercare giustificazioni dinanzi a tali episodi sempre più brutali.

Una giornata all'insegna dell'ecologia Legambiente Cassano e le piante alimurgiche

■ Una domenica alla riscoperta delle piante alimurgiche: si è tenuta a Cassano la quarta edizione di «Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee con Legambiente Cassano» organizzata dal Circolo Legambiente di Cassano, lungo la Lama del torrente Badessa (affluente del Picone) e il bosco Grottagiglio, un'area dalle caratteristiche di vero e proprio «Paradiso alimurgico». Il nostro intento - spiega Pasquale Molinari, presidente Legambiente Cassano - è quello di divulgare il fatto che il rispetto per il nostro territorio è una priorità fondamentale, da perseguire con convinzione e saggezza derivanti dall'obbligo morale ed etico di preservarlo per le future generazioni, e per questo, come ogni anno, abbiamo riproposto l'iniziativa "Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee".

Il doveroso ringraziamento di tutti è andato a Nicola Diomede, un autentico conoscitore del territorio, che ogni domenica guida come volontario gli appassionati tra le bellezze delle Murge. Diomede ha creato una serie di itinerari, oltre cento, intitolati a sua figlia Sara e la sua opera per il territorio, per il puro scopo della conoscenza di tutti, è davvero merita un premio. La giornata di Legambiente - sottolinea Pasquale Molinari - s'inserisce proprio in questo obiettivo: cultura del territorio e conoscenza delle proprietà delle piante descritte nel «De alimenti urgentia - Alimurgia» del 1767.



CASSANO Trekking in gruppo



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Solidarietà

Un uovo di Pasqua per l'acquisto di attrezzature di primo soccorso

Iniziativa della confraternita Misericordia. Domenica 26 marzo e 2 aprile nella Villa comunale

ATTUALITÀ Bitonto giovedì 23 marzo 2017 di La Redazione



Uova di Pasqua solidali in vendita nella Villa comunale © BitontoLive.it

Può bastare anche un piccolo gesto per realizzare grandi cose. Lo si potrà fare **domenica 26 marzo e domenica 2 aprile, dalle 9 alle 13, nella Villa comunale.**

Grazie all'iniziativa organizzata dalla **confraternita Misericordia**, acquistando le uova di Pasqua al **costo di soli cinque euro**, si potrà contribuire all'acquisto di tutte le attrezzature di primo soccorso necessarie per intervenire nelle situazioni di urgenza e con tempi sempre più brevi. In programma c'è l'acquisto di una nuova ambulanza, attrezzata al cento per cento.

Ruvo di Puglia giovedì 23 marzo 2017 [di La Redazione](#)

Un concorso per dire basta alla violenza sulle donne

Lo organizza il centro antiviolenza "RiscopriSi..." per sensibilizzare sul tema gli studenti delle scuole superiori di Terlizzi, Ruvo e Corato. Per i tre vincitori un buono libri da 150 euro

Le domande di partecipazione potranno essere inoltrate fino all'8 maggio 2017

Un concorso di idee per sensibilizzare al tema della violenza di genere gli studenti e le studentesse degli istituti superiori dell'ambito di Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi.

Lo propone il centro "RiscoprirSi..." nel quadro delle attività di prevenzione e sensibilizzazione del programma Fenice, finanziato dalla Regione Puglia insieme all'Ambito territoriale di Corato.



No alla violenza sulle donne © n.c.

Il concorso è rivolto a tutti i ragazzi delle scuole di II grado che vorranno partecipare con il supporto di uno o più docenti, in forma singola o in gruppi. Le idee e i lavori dovranno esprimere concetti, strumenti e modalità di azione che potranno essere utilizzati per promuovere campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

Gli argomenti da sviluppare saranno attinenti alla promozione della cultura del rispetto tra le persone e dell'integrazione tra uomini e donne: i lavori potranno essere *reportage* fotografici, campagne di comunicazione (slogan, cartellonistica), videoclip o spot (video, audio/video) e saranno valutati da una commissione formata dall'Assessore alle Politiche sociali del Comune capofila dell'ambito, dal Dirigente dell'ufficio di Piano, da due responsabili del centro antiviolenza e da tre esponenti, uno per ogni città, del Forum dei Giovani.

«Continuiamo il percorso intrapreso nell'ambito della prevenzione della violenza di genere nel territorio di Corato, Ruvo e Terlizzi promuovendo la partecipazione attiva delle giovani generazioni, che sono il nostro futuro, e coinvolgiamo le principali agenzie educative, le scuole, che partecipano al percorso di responsabilizzazione dei giovani, insieme ai referenti tecnici e ai referenti politici del territorio. Tutti insieme per dire stop alla violenza sulle donne!», commenta la presidente di "RiscoprirSi..." Patrizia Lomuscio. «In attesa delle proposte ringraziamo anticipatamente gli studenti e le studentesse e le relative scuole che aderiranno all'iniziativa. Ringraziamo i referenti dell'ufficio di Piano di Corato, i Sindaci e gli Assessori di riferimento dei Comuni per il prezioso sostegno a tale iniziativa»

I tre lavori vincitori saranno premiati con un buono libri del valore di 150 euro da spendere presso la casa editrice La meridiana per l'acquisto di materiale didattico sulle questioni di genere.

Le domande di partecipazione al concorso di idee dovranno essere indirizzate alla mail del centro antiviolenza "RiscoprirSi..." riscoprirsi.corato@gmail.com, indicando nell'oggetto "Concorso di idee 2017 Programma antiviolenza Fenice - specificando la tematica", entro l'8 maggio 2017 o potranno essere consegnate a mano negli orari di sportello nelle sedi di Corato, Ruvo e Terlizzi. Per info telefonare allo 0883.764901.

WWF Alta Murgia-Terre Peucete: Earth Hour 2017

Scritto da La Redazione
Giovedì 23 Marzo 2017 05:06

**WWF Alta Murgia- Terre Peucete: "Un' ora di buio per accendere il nostro futuro"**

Acquaviva- Anche quest'anno ritorna l'Earth Hour, l'evento internazionale del WWF in cui verranno spente simbolicamente per un'ora le luci di case, monumenti, piazze, chiese e strade per sensibilizzare contro il cambiamento climatico e lo spreco di energia per un futuro più sostenibile.

Come ogni anno l'evento coinvolge anche in Italia centinaia di città. Tra i comuni che quest'anno hanno risposto con entusiasmo al nostro appello c'è Acquaviva delle Fonti, che continua a dimostrare una grande sensibilità sulle tematiche ambientali.

Grazie al patrocinio che l'amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti ha concesso al WWF Alta Murgia Terre Peucete, sabato 25 marzo dalle ore 20,30 alle ore 21,30 ci sarà lo spegnimento dell'illuminazione pubblica di piazza Vittorio Emanuele II. Lo spegnimento delle luci di un monumento per un'ora è un piccolo ma concreto impegno in favore del risparmio energetico, ma anche un momento di sensibilizzazione dei cittadini che sono chiamati ad impegnarsi in prima persona ogni giorno a limitare lo spreco di energia elettrica la cui produzione causa l'immissione in atmosfera di grandi quantità di anidride carbonica.

Punto focale dell'evento sarà la cassa armonica, dove rischiarati da lumi e candele, i ragazzi dell'indirizzo musicale del liceo Don Milani diretti dalla professoressa Anna Bavaro eseguiranno con chitarra e clarinetti il brano musicale Danish Suite.

L'evento sarà animato da due classi del liceo Don Milani impegnati in un percorso di alternanza scuola-lavoro con la nostra associazione. A partire dalle ore 20 i ragazzi saranno attivi nel fornire ai cittadini informazioni sull'importanza della tutela dell'ambiente, nella realizzazione di illustrazioni su tematiche ambientali e con un simpatico flash mob.

L'appuntamento per tutti i cittadini di Acquaviva delle Fonti e dei comuni limitrofi è per sabato 25 marzo alle ore 20,00 in piazza Vittorio Emanuele II.

USE YOUR POWER
#togetherispossible

Sabato 25 Marzo ore 20.30
Piazza Vittorio Emanuele II ,
Acquaviva delle Fonti (BA)

Programma:

- Ore 20.00 inizio attività con live paint , esposizione foto e opere realizzate dai ragazzi del Liceo "Don Milani" di Acquaviva delle Fonti;
- Ore 20.15 saluto del sindaco e presentazione dell'Organizzazione Aggregata WWF Alta Murgia Terre Peucete;
- Ore 20.30 spegnimento luci e inizio manifestazione tra cui: flash mob , lettura poesie, canzoni (con la partecipazione dei ragazzi del liceo musicale diretti dalla professoressa Anna Bavaro) e balli;
- Ore 21.30 riaccensione luci e saluti.

- In caso di pioggia l'evento si terrà all'interno del Palazzo Dei Mari.

Wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

60+
EARTH HOUR

WWF

Earth Hour 2017, sabato ad Acquaviva si spengono le luci

[Riccardo Resta](#) 23 marzo 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Il WWF Alta Murgia organizza ad Acquaviva una serie di iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico per la Earth Hour



Pronta a tornare la **Earth Hour** in versione 2017, l'iniziativa del WWF internazionale per sensibilizzare sui temi dell'inquinamento e del risparmio energetico. Tra i paesi aderenti in provincia di Bari c'è anche **Acquaviva**, dove il **WWF Alta Murgia-Terre Peucete** ha organizzato per sabato prossimo, **25 marzo** (giornata prescelta per l'Earth Hour 2017) una serie d'iniziative informative e dimostrative.

Al grido di **#togetherispossible**, i volontari del WWF Alta Murgia hanno dato appuntamento alla cittadinanza in piazza Vittorio Emanuele II ad Acquaviva per il programma delle manifestazioni. Si inizierà alle 20:00 con il live paint e l'esposizione delle opere realizzate dagli studenti del liceo "Don Milani" di Acquaviva delle Fonti.

Alle 20:15 avrà inizio il programma vero e proprio dell'"Ora della Terra" con il saluto del sindaco e la presentazione dell'Organizzazione Aggregata WWF Alta Murgia-Terre Peucete. Alle 20:30 avverrà lo **spegnimento delle luci** e per un'ora tutte le attività, tra cui flash mob, lettura di poesie ed esibizioni degli studenti del liceo musicale di Acquaviva, si svolgeranno al buio. Alle 21:30, dunque, si riaccenderanno le luci per il rompete le righe finale.

Per info: wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

RITORNA EARTH HOUR - ORA DELLA TERRA. PARTECIPA ANCHE TU!

Scritto da La Redazione
Giovedì 23 Marzo 2017 07:12



giorno a limitare lo spreco di energia elettrica la cui produzione causa l'immissione in atmosfera di grandi quantità di anidride carbonica.

Punto focale dell'evento sarà la cassa armonica, dove rischiarati da lumi e candele, i ragazzi dell'indirizzo musicale del liceo Don Milani diretti dalla professoressa Anna Bavaro eseguiranno con chitarra e clarinetti il brano musicale Danish Suite.

L'evento sarà animato da due classi del liceo Don Milani impegnati in un percorso di alternanza scuola-lavoro con la nostra associazione. A partire dalle ore 20 i ragazzi saranno attivi nel fornire ai cittadini informazioni sull'importanza della tutela dell'ambiente, nella realizzazione di illustrazioni su tematiche ambientali e con un simpatico flash mob.

L'appuntamento per tutti i cittadini è **in piazza Vittorio Emanuele II. Partecipa anche tu.**

Spegni le luci e accendi il cambiamento, insieme è possibile".

"Il conto alla rovescia per il più grande evento globale dedicato alla sfida contro i cambiamenti climatici - **Earth Hour / Ora della Terra** del WWF - che quest'anno **celebra i 10 anni** dalla sua prima edizione del 2007 svoltasi a Sidney, è iniziato ufficialmente. L'invito è quello di spegnere simbolicamente per un'ora, dalle 20.30 di ciascun paese, le luci in casa, in ufficio, al ristorante magari cenando a lume di candela: l'effetto di questa grande mobilitazione globale che unirà di nuovo centinaia di milioni di persone, sarà una grande ola di buio che per 24 ore farà il giro della Terra. Nel 2016 ben **178** paesi parteciparono spegnendo le principali icone mondiali come l'Opera House di Sydney, il Cristo Redentore a Rio de Janeiro, la Torre Eiffel, il Ponte sul Bosforo.

Partecipare ad Earth Hour vuol dire anche informare e sensibilizzare sui cambiamenti climatici, sfruttando la forza dei **social network**. Dalla **piattaforma** sarà possibile donare il proprio profilo **facebook** e contribuire a diffondere i messaggi del WWF contro i cambiamenti climatici. **Qui maggiori informazioni sull'iniziativa e su come partecipare."**

"Anche quest'anno ritorna l'Earth Hour, l'evento internazionale del WWF in cui verranno spente simbolicamente per un'ora le luci di case, monumenti, piazze, chiese e strade per sensibilizzare contro il cambiamento climatico e lo spreco di energia per un futuro più sostenibile.

Come ogni anno l'evento coinvolge anche in Italia centinaia di città. **Tra i comuni che quest'anno hanno risposto con entusiasmo al nostro appello c'è Acquaviva delle Fonti**, che continua a dimostrare una grande sensibilità sulle tematiche ambientali.

Grazie al patrocinio che l'amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti ha concesso al WWF Alta Murgia Terre Peucete, **sabato 25 marzo dalle ore 20:30 alle ore 21:30** ci sarà lo spegnimento dell'illuminazione pubblica di piazza Vittorio Emanuele II. Lo spegnimento delle luci di un monumento per un'ora è un piccolo ma concreto impegno in favore del risparmio energetico, ma anche un momento di sensibilizzazione dei cittadini che sono chiamati ad impegnarsi in prima persona ogni

USE YOUR POWER

#togetherispossible

Sabato 25 Marzo ore 20.30
Piazza Vittorio Emanuele II,
Acquaviva delle Fonti (BA)

Programma:

- Ore 20.00 inizio attività con live paint , esposizione foto e opere realizzate dai ragazzi del Liceo "Don Milani" di Acquaviva delle Fonti;
- Ore 20.15 saluto del sindaco e presentazione dell'Organizzazione Aggregata WWF Alta Murgia Terre Peucete;
- Ore 20.30 spegnimento luci e inizio manifestazione tra cui: flash mob , lettura poesie, canzoni (con la partecipazione dei ragazzi del liceo musicale diretti dalla professoressa Anna Bavaro) e balli;
- Ore 21.30 riaccensione luci e saluti.

- In caso di pioggia l'evento si terrà all'interno del Palazzo Dei Mari.

Wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Attualità

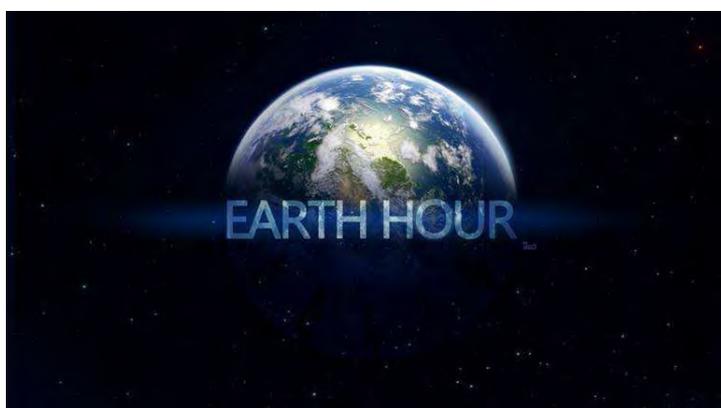
Santeramo giovedì 23 marzo 2017

WWF Earth Hour

Un'ora di buio per accendere il futuro

E' iniziato il conto alla rovescia per l'evento globale sul clima

[di La Redazione](#)



Earth Hour © Earth Hour

E' iniziato ufficialmente il conto alla rovescia per il più grande evento globale dedicato alla sfida contro i cambiamenti climatici - **Earth Hour / Ora della Terra** del WWF – che quest'anno **celebra i 10 anni** dalla sua prima edizione del 2007 svoltasi a Sidney. L'invito è quello di spegnere simbolicamente per un'ora, dalle 20.30 di ciascun paese, le luci in casa, in ufficio, al ristorante magari cenando a lume di candela: l'effetto di questa grande mobilitazione globale che unirà di nuovo centinaia di milioni di persone, sarà una grande ola di buio che per 24 ore farà il giro della Terra. Nel 2016 ben **178** paesi parteciparono spegnendo le principali icone mondiali come l'Opera House di Sydney, il Cristo Redentore a Rio de Janeiro, la Torre Eiffel, il Ponte sul Bosforo.

Partecipare ad Earth Hour vuol dire anche informare e sensibilizzare sui cambiamenti climatici, sfruttando la forza dei **social network**. Dalla [piattaforma](#) sarà possibile donare il proprio profilo **facebook** e contribuire a diffondere i messaggi del WWF contro i cambiamenti climatici.

“Il cambiamento climatico ha tanti volti e impatti diversi in ogni angolo del pianeta, ma la realtà è uguale per tutti: il momento per cambiare il clima che cambia è ora – ha dichiarato Donatella Bianchi, Presidente di WWF Italia – Earth Hour negli anni ha dimostrato che centinaia di milioni di persone in tutto il mondo comprendono quanto la sfida del clima sia centrale per il Pianeta, per il benessere umano e la sopravvivenza di specie animali e vegetali. Il 25 marzo questo grande movimento globale per il clima fatto di singole persone, comunità e organizzazioni, farà sentire la propria voce per chiedere di accelerare gli impegni verso una rapida decarbonizzazione delle nostre economie, per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C, secondo l'impegno assunto con l'Accordo di Parigi”.

Francesco Gabbani videotestimonial con il messaggio della Scimmia nuda

Il vincitore del Festival di Sanremo 2017 testimonial dell'Heart Hour italiano. Partendo dalla Scimmia nuda (dal titolo di un libro di Desmond Morris) citata nella sua canzone, Francesco Gabbani - dalle pagine Facebook dell'evento - invita tutti a partecipare. "Spegni le luci e accendi il cambiamento": questo il cuore del videomessaggio dedicato all'Ora della Terra che in Italia è promossa dal WWF in tutto il territorio con numerose iniziative. Lo scorso anno aderirono 400 Comuni.

La foto scelta per promuovere le iniziative dell'Heart Hour 2017 di sabato dal WWF Puglia. A Bari l'appuntamento è in piazza del Ferrarese a partire dalle 20.30



EARTH HOUR ■ SABATO L'APPUNTAMENTO MONDIALE ALLE 20.30

Si spengono le luci e comincia la festa

Sabato torna l'Earth hour, l'Ora della Terra, la mobilitazione planetaria promossa dal Wwf Internazionale per la sensibilizzazione alle problematiche legate ai cambiamenti climatici. A rilanciarla sul territorio barese sarà il Wwf Levante Adriatico. Attraverso tutti i fusi orari, dalle 20.30 alle 21.30, dal Pacifico alle coste atlantiche, l'iniziativa, arrivata alla sua undicesima edizione, vuole coinvolgere a livello globale cittadini e comunità chiedendo loro di spegnere simbolicamente solo per quell'ora l'illuminazione domestica e quella pubblica in luoghi simbolo.

A Bari l'appuntamento per accogliere l'Earth Hour è in piazza del Ferrarese, il cuore della movida, una location decisa nei giorni scorsi dal direttivo dell'organizzazione ambientalista con l'Amministrazione comunale. Nella piazza dove si spegneranno le luci si accenderà una festa che al momento, considerando che il programma è in continuo aggiornamento, prevede di far scendere "in pista" un'ottantina di tangeri, l'arrivo "in stormo" dei ciclisti delle varie realtà locali legate alle due ruote, dei percussionisti e tanto altro ancora.

Intanto sulla pagina evento Facebook "WWF Levante Adriatico-Earth Hour 2017" già sono tanti i video pubblicati che invitano a

unirsi a questa sfida globale. I lanci dei video continueranno sino allo scoccare dell'Earth Hour, l'invito a realizzarne e a condividerli è aperto a tutti. Fino ad ora c'è chi lo ha fatto mente puliva come di rape, chi a testa in giù da buon yogi, chi suonando campane tibetane. Basta riprendersi con uno smartphone sollecitando, ognuno a suo modo, a spegnere le luci nelle proprie abitazioni sabato dalle 20.30 alle 21.30 in occasione dell'Earth hour e pubblicare il tutto sulla pagina evento facebook dedicata (WWF Levante Adriatico-Earth Hour 2017) con l'hashtag #earthhourvideo, inoltrare per messaggio privato sulla pagina "Wwf Puglia", oppure inviare il tutto alla casella di posta elettronica wwfugliacomunicazione@gmail.com o via whatsapp al 331 4336980.

Gli eventi legati al cambiamento climatico, ricorda il WWF Puglia, diventano sempre più evidenti e preoccupanti, ma siamo in tempo per evitare che sconvolga gli ecosistemi, le specie e la vita di milioni di persone e delle future generazioni: bisogna azzerare le emissioni di gas serra e scegliere le tecnologie del futuro, quelle rinnovabili ed efficienti. In tal senso Earth Hour è un invito a unirsi per "moltiplicare le energie".

L'EVENTO GLOBALE / LA PRIMA EDIZIONE SI TENNE A SIDNEY. L'ANNO SCORSO HA COINVOLTO 178 PAESI

Una battaglia in tutti i continenti partita nel 2007

Dalla prima edizione del 2007, che ha coinvolto la sola città di Sidney, la "grande ola" del buio si è rapidamente propagata in ogni angolo del Pianeta, spegnendo monumenti, piazze e strade per manifestare insieme contro i cambiamenti climatici e si è confermata come evento di forte valenza simbolica, un'occasione per rendere esplicita la volontà di sentirsi uniti in una sfida globale, che nessuno

può pensare di vincere da solo. Nel 2016 hanno aderito 1,23 milioni di persone in 178 Paesi di tutti i continenti. In Italia lo scorso anno sono stati spenti oltre 400 luoghi e palazzi storici grazie all'adesione di istituzioni nazionali e locali. Earth Hour coinvolge cittadini, istituzioni, imprese e testimonial nel cambiamento concreto che può garantire il futuro della vita sul pianeta e il be-

nessere dell'uomo, per limitare il riscaldamento globale e i suoi effetti. Il 2016, come riferiamo nell'altra pagina, sarà dichiarato l'anno più caldo mai registrato, secondo le prime valutazioni di ben 1,3°C (globalmente) sopra la media dell'era preindustriale. Abbiamo avuto una impressionante escalation di record, mese per mese, sia a livello globale che in alcune regioni, tra le quali spicca l'Artico.



Il marchio dell'Heart Hour 2017



23 MARZO 2017

Trani, associazioni del terzo settore non pagate da mesi: l'interrogazione di Florio e Lapi



Premesso che, con nota del 9 marzo circa, le associazioni Oasi 2, Prometeo, Promozione sociale e solidarietà, Uno tra noi, Xiao Yan, hanno chiesto al Comune un incontro al fine di evidenziare le diverse criticità dovute alla mancata liquidazione e pagamento da parte dell'amministrazione comunale dei corrispettivi dovuti alle stesse associazioni per il servizio svolto nella gestione di una serie di servizi; che, in particolare, le stesse associazioni devono ancora ricevere la liquidazione ed il pagamento delle

somme residue dell'ultimo quadrimestre 2016 nonché del primo trimestre 2017;

considerato che i servizi delle suddette associazioni ci sono sempre caratterizzati per l'ottima qualità di vitale importanza per tutte quelle fasce deboli che hanno diritto ad essere inserite in percorsi riabilitativi, rieducativi e sociali tali da acquisire una forte esperienza, contraddistinguendoli nei loro metodi educativi e formativi; che, per tali servizi, le suddette associazioni hanno dato un significativo impulso all'occupazione creando oltre 100 unità operative;

tenuto conto che le sopracitate associazioni, nonostante non abbiano incassato i compensi dovuti, hanno mantenuto comunque l'impegno nei confronti dell'utenza, non interrompendo il servizio e continuando a lavorare a proprie spese, con somme anticipate, colmando quindi un vuoto istituzionale e assumendo oneri e responsabilità proprie dell'amministrazione;

tanto premesso, considerato e ritenuto, i sottoscritti consiglieri comunali firmatari della presente interrogano il signor Presidente del Consiglio, il sindaco, l'assessore ai servizi sociali, il dirigente dell'Ufficio di Piano, per conoscere i motivi per i quali non siano state liquidate e pagate alle associazioni le somme residue dell'ultimo quello quadrimestre del 2016 e del primo trimestre del 2017;

quali siano gli intendimenti dell'amministrazione in merito alla continuità dei servizi essenziali nell'Ambito territoriale sociale Trani-Bisceglie; il motivo per cui l'Ufficio di piano del Comune di Trani è rimasto chiuso per ben quattro mesi non dando la possibilità ai responsabili delle associazioni di interloquire con le istituzioni al fine di chiedere lumi su questa drammatica situazione; il destino occupazionale delle oltre 100 unità lavorative.

I consiglieri comunali di Direzione Italia Trani – Antonio Florio e Nicola Lapi

Redazione Il Giornale di Trani ©